

ESTATE 2024

NOI PER TE *in* CASA

*Spazi che
abbracciano
la Vita*



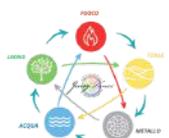
www.maipiucaseacaso.com



VIVERE L'ESTATE 2024



Pag. 04
Ci presentiamo



Pag. 08
Feng Shui:
Estate Energia Fuoco.
Equilibrio Energetico
fuori e dentro di te



Pag. 16
Elementi base di
progettazione
giardini e terrazzi



Pag. 22
Illuminazione spazi
esterni e paesaggio



Pag. 28
Pavimentazioni e
decking da esterni



Pag. 34
Percorsi e bordure
fiorite in giardino



Pag. 40
Disinfestare per
vivere in
tranquillità la casa



Pag. 44
Pergole ed
ombreggianti



Pag. 50
Cucinare e stare
insieme in giardino



Pag. 56
Interior Designer:
L'estate in casa



Pag. 62
Ristrutturare con
efficientamento
energetico.



Pag. 70
Prepararsi alla
stagione calda
come raffrescare?



Pag. 76
La mia scelta è
una casa in legno



La nostra passione è dare forma alla casa che sogni!

Con questo numero inaugurale di **“Noi per Te in casa”** apriamo una finestra sul mondo edilizio, portando novità e soluzioni per i tanti spazi di una casa e la loro dinamicità. Iniziamo pensando alle esigenze della stagione estiva, conoscendo più da vicino **“l'energia FUOCO” con analogie secondo i principi Feng shui.**

In questo periodo, trascorriamo più tempo all'aria aperta, nei giardini e sui terrazzi, riscoprendo la connessione intrinseca con la natura e l'importanza del nostro legame con l'ambiente naturale.

Le pubblicazioni usciranno sempre in concomitanza con l'inizio delle stagioni, gli argomenti trattati saranno molteplici e toccheranno vari aspetti delle esigenze di una casa.

Il nostro impegno sarà fornire una guida pratica stagionale con aggiornamenti così che il lettore possa sapere sempre cosa fare per la propria casa.

Mi chiamo **Giusy Tanci home Coach** e sarò il punto di riferimento in questo meraviglioso viaggio attraverso il mondo della casa, sia che si tratti di una nuova costruzione, di una ristrutturazione, di migliorare l'efficiamento energetico, di rinnovare il design, l'arredamento o creare un giardino. Ogni argomento viene trattato per contribuire a trasformare la tua abitazione nella casa che sogni.

Ogni uscita risulterà un'opportunità per esplorare insieme novità, prodotti, tecniche, normative e le tante soluzioni da mettere in pratica.

Spesso toccheremo l'argomento di **Biofilia**, l'amore per la vita e per tutto ciò che vive.

Perchè è così importante?

È scientificamente documentato che noi esseri umani siamo spinti a ricercare e mantenere un legame profondo con il mondo naturale, riconoscendo che la nostra salute ed il nostro benessere sono intrinsecamente legati alla salute ed al benessere degli ambienti costruiti in cui viviamo o lavoriamo.

Insieme a mio marito Giovanni Montanaro Architetto e Paesaggista, ci assicuriamo che ogni argomento presentato porti informazioni di facile comprensione e ricco di risposte chiare che aiutano il lettore nel compiere scelte più consapevoli. Saremo comunque sempre pronti a trattare argomenti da voi proposti come pure a rispondere alle vostre domande.

Per questo vi invitiamo a scrivere giusy@maipiucaseacaso.com

Ho scelto la modalità di intervista per dare maggior senso di praticità agli argomenti trattati ed evitare così di rimanere troppo sul generico o che l'argomento fosse trattato prettamente da un punto di vista tecnico.

Questo anche perchè la mia attività professionale è guidare persone e famiglie nella creazione e gestione di una casa che risponda ai loro **SOGNI-BISOGNI-VALORI.**

Conosco l'importanza di saper spiegare con linguaggio semplice e

diretto i tanti aspetti dell'edilizia che andremo via via ad affrontare.

Il nostro obiettivo è garantire che ogni casa venga progettata e realizzata con cura, attenzione e una visione ben definita, affinché nessuna abitazione sia **mai più costruita a caso**, ma piuttosto diventi un'insieme di spazi armoniosi e funzionale che rispondono appieno ai sogni e le esige di chi li andrà a vivere.

In questo primo numero trovi una serie di argomenti pensati per migliorare la qualità della vita, sia dentro che fuori casa.

Iniziamo con un'analisi dal punto di vista Feng Shui, focalizzandoci sull'estate e sull'elemento fuoco.

Offriamo consigli su come portare



equilibrio nella vita, influenzando positivamente stati d'animo, emozioni e relazioni grazie all'ENERGIA FUOCO.

Per gli spazi esterni, esploreremo i principi fondamentali della progettazione di un giardino, inclusi suggerimenti sull'illuminazione e su cosa è bene fare per rispettare il paesaggio.

Vi parleremo di pavimenti decking da esterno, percorsi e bordure fiorite, elementi che rendono ogni giardino non solo bello, ma anche funzionale.

La tranquillità all'aperto è fondamentale, per cui affronteremo anche il tema della disinfestazione, essenziale per godere pienamente dei vostri spazi esterni.

Inoltre, guidiamo nella scelta di pergole ombreggianti e nella creazione di cucine da esterno, passando dal semplice barbecue a veri e propri cooking spaces all'aperto.

All'interno delle case, da noi progettate e realizzate, il design gioca un ruolo chiave. Vi offriamo suggerimenti di interior design per vivere più freschi in estate, creando ambienti confortevoli e accoglienti.

Troverai anche l'importanza della ristrutturazione per efficientare le abitazioni, rendendole non solo più sostenibili ma anche economicamente più sostenibili.

Prepararsi all'estate significa anche sapere come raffrescare la casa in modo efficiente e tanto altro

ancora.

E' un numero ricco di informazioni e suggerimenti pratici che aiutano a fare scelte consapevoli per migliorare la propria casa.

Il mio augurio è che una volta arrivati alla fine della lettura ciascun lettore possa sentirsi più ispirato e sicuro nelle proprie decisioni, pronto a godere degli spazi così come li aveva immaginati.

**Benvenuti in questo
viaggio di riscoperta e
connessione con la natura
BENVENUTI A CASA**

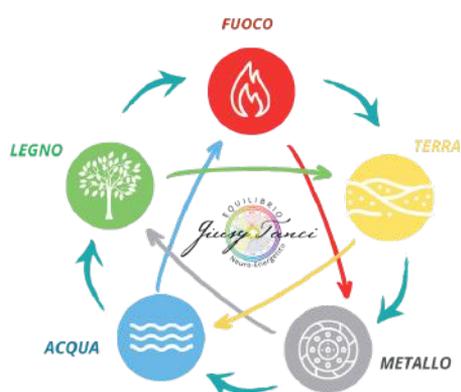






ESTATE: ENERGIA FUOCO
Porta equilibrio dentro e fuori di sé

Feng Shui ESTATE - ENERGIA FUOCO



EQUILIBRIO ENERGETICO fuori e dentro di te.

L'estate si dispiega energeticamente in tutta la sua calda magnificenza, un tempo in cui il sole domina il cielo con un'intensità che tocca ogni angolo del nostro emisfero.

In questa stagione di luce e calore, ci troviamo di fronte all'opportunità di abbracciare pienamente l'ELEMENTO/ENERGIA del FUOCO, una forza tanto distruttrice quanto creatrice, che ci invita a riflettere profondamente sulle energie che coltiviamo dentro di noi e nel mondo che ci circonda.

Il **fuoco**, simbolo di trasformazione e rinnovamento, arde con una promessa: *quella di scuotere l'inerzia ed accendere le scintille della passione e dell'azione.*

Con il trascorrere delle lunghe giornate il calore si intensifica, esploriamo come questo potente elemento può essere canalizzato per ristabilire l'equilibrio ed infondere vigore nella nostra esistenza, secondo principi e tecniche **Feng Shui**.

Questa antica pratica orientale di armonizzazione delle energie presenti in natura, pone attenzione sull'importanza di rispettare gli equilibri tra gli elementi/energia: **legno, fuoco, terra, metallo, acqua** e come questi, interagendo tra di loro, si alimentano o contrastano reciprocamente.

Come durante le giornate fredde dell'inverno, il calore avvolgente di un caminetto acceso riscalda lo spazio ed il nostro corpo così noi con certe nostre emozioni (esempio: passione, ansie, rabbia, allegria, ecc.), portiamo ENERGIA FUOCO negli spazi

che abitiamo.

Se desideri utilizzare l'energia dell'estate (FUOCO) a tuo vantaggio è bene abbracciare i principi del Feng Shui. In questa stagione aiuta ad innescare una trasformazione positiva dentro di te, soprattutto se vuoi accendere la tua creatività, essere più propositivo e rivitalizzare le tue passioni.

Il mio consiglio?

ATTENZIONE a non esagerare!

Perché se è vero che l'energia FUOCO sa darci una maggiore vitalità e risveglia i nostri entusiasmi, è anche vero che, con un eccesso di questa energia, si corre il rischio di attivarci in tanti progetti senza riuscire a portarli a termine; di aumentare il livello di stress.

Serve sempre trovare il punto di equilibrio che solo dosando in proporzioni eque gli elementi della natura si riesce ad ottenere.



QUALI SONO GLI ELEMENTI CHE ARRICCHISCONO DI ENERGIA FUOCO LA TUA CASA?



Gli elementi che introducono ENERGIA FUOCO all'interno delle nostre case possono essere numerosi e nelle pagine a seguire ti fornisco dei suggerimenti di cosa fare per gli spazi della tua casa. MA... la domanda cruciale che dovresti porti è: "L'eccesso di questo tipo di energia mi porta solo ad essere più iperattivo con il rischio di aumentare il mio livello di stress?"

Certo che no! Gli eccessi o carenze delle forme di energia naturali generano sempre un disequilibrio che possono influenzare negativamente i tuoi stati d'animo, le emozioni ricorrenti e la soddisfazione che trai dalle esperienze quotidiane.

In particolare l'ELEMENTO/ENERGIA FUOCO, che è associato al calore, al dinamismo, alla passione ma anche al senso di rabbia, impazienza, impulsività, quando risulta in eccesso sia dentro di noi che negli spazi che abitiamo, causa facilmente difficoltà a vari livelli:



Emotivi e Comportamentali: Un eccesso può causare irascibilità, impazienza e aggressività. Le persone potrebbero sentirsi costantemente sotto pressione, aggravando stati di stress e tensione. Questo stato può portare a conflitti frequenti con familiari o conviventi, nonché ad una gestione emotiva meno efficace delle situazioni quotidiane.



Fisici: Sul piano fisico, un surplus di energia fuoco può manifestarsi con problemi legati al calore, come infiammazioni, febbre, pressione sanguigna alta e disturbi legati al sistema cardiaco. Inoltre, può influenzare negativamente il sonno, causando insonnia o riposo agitato.



Mentali: A livello mentale, può portare ad una sovrastimolazione che causa difficoltà di concentrazione, ansia e pensieri tumultuosi. Le persone potrebbero avere difficoltà a rilassarsi o distaccare la mente dalle preoccupazioni quotidiane.

MA NON SOLO!!! Un eccesso di ENERGIA FUOCO provoca squilibri anche nei nostri aspetti di vita.



Le Relazioni: Possono diventare tese e conflittuali a causa di reazioni emotive più rabbiose/aggressive, danneggiando la comunicazione e la comprensione reciproca.



Lavoro e produttività: Nel contesto lavorativo, troppa energia fuoco può tradursi in una eccessiva competitività o in una pressione costante per raggiungere risultati, spesso a discapito della necessaria concentrazione delle persone e la collaborazione di un Team.



Benessere generale: Il benessere complessivo può risentire di questo squilibrio energetico, portando a stanchezza, esaurimento ed una ridotta capacità di godere della vita quotidiana.



**Nel periodo estivo il calore
dell'energia fuoco ci avvolge fuori
e dentro le mura domestiche.**



Se leggendo ti sei riconosciuto in alcuni atteggiamenti e stati d'animo descritti potrebbe essere che ti trovi a contatto con un eccesso di ENERGIA FUOCO

allora ti suggerisco per la stagione estiva di introdurre elementi che richiamano l'energia dell'acqua come: i colori dall'azzurro al blu ma anche delle piante e fiori con effetto cascata. Per farlo basta poco, non serve un trasloco! Semplicemente dovrai introdurli in casa e creare così spazi più armoniosi e accoglienti. Questi colori sono noti per le loro proprietà calmanti, possono essere applicati in diverse aree della casa riuscendo sempre a far vivere un senso di tranquillità e serenità. Alcuni esempi di come utilizzarli in casa tua:

Pareti e Tappezzeria: possono essere dipinte le pareti oppure sostituisci il colore dei cuscini con toni del blu e dell'azzurro per ottenere subito un grande effetto immediato sull'atmosfera del soggiorno appena entri in casa. Sono colori che evocano la serenità del cielo e del mare, contribuendo a ridurre la sensazione di calore e sopraffazione tipica dell'energia fuoco. Ti suggerisco di inserirli sia nel reparto giorno che notte per assicurarsi un riposo sereno.



Biancheria da letto e Asciugamani: Scegliere il blu e l'azzurro per la biancheria da letto e gli asciugamani non solo aggiunge un tocco estetico gradevole, ma aiuta anche a mantenere un flusso energetico bilanciato durante il riposo. Coperte, lenzuola e asciugamani in questi colori possono aiutare a calmare la mente e preparare al sonno, attenuando l'energia aggressiva e stimolante del fuoco. Un suggerimento nel reparto notte scegli un tono di azzurro deciso per un senso di profondità, aiuta a ricaricarsi e rigenerarsi.



Quadri e Decorazioni Murali: Appendere quadri che rappresentino paesaggi marini o cieli aperti può rafforzare ulteriormente l'effetto calmante dei colori blu e azzurro. Scegliere opere d'arte o decorazioni murali in questi toni crea punti focali visivi che attirano l'occhio e distolgono dall'intensità dell'energia fuoco negli spazi diurni. Mentre, nelle pareti del reparto notte, scegli elementi decorativi che contribuiscono ad instaurare una sensazione di pace interiore e freschezza che rilassa.



Alcuni piante di facile manutenzione che posizionate in casa fanno percepire meno l'eccesso di calore - energia fuoco

CHLOROPHYTUM



POTHOS



EDERINA



FILODENDRO



FELCI



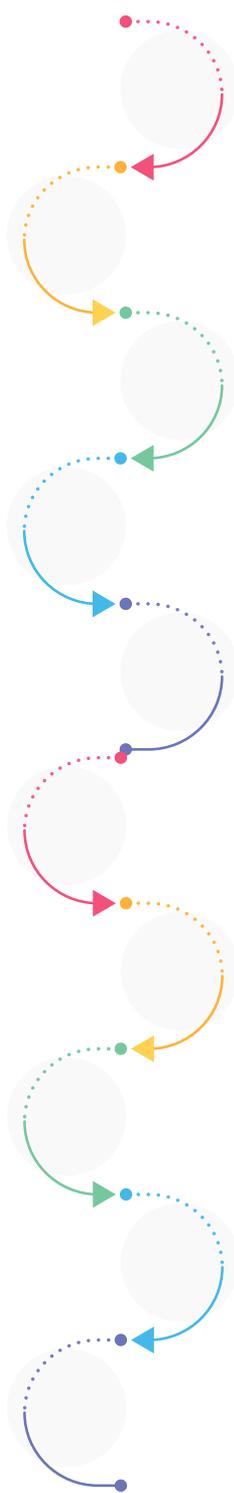
CISSUS



TRADESCANTIA



ASPARAGUS



Inoltre, non dimenticare di abbassare l'intensità della luce in entrata dalle finestre nelle ore di maggior insolazione aggiungendo magari delle tende interne o esterne, anch'esse di colore adeguato morbide meglio ancora se con effetto onda.

Puoi anche inserire oggetti di vetro e specchi (ma fai attenzione! Mai di fronte a finestre e porta d'ingresso) come decorazioni sia nel reparto giorno che nel reparto notte.







 MAI PIÙ
CASE A CASO

ELEMENTI BASE DI
PROGETTAZIONE GIARDINI E TERRAZZI

ELEMENTI BASE DI PROGETTAZIONE GIARDINI E TERRAZZI



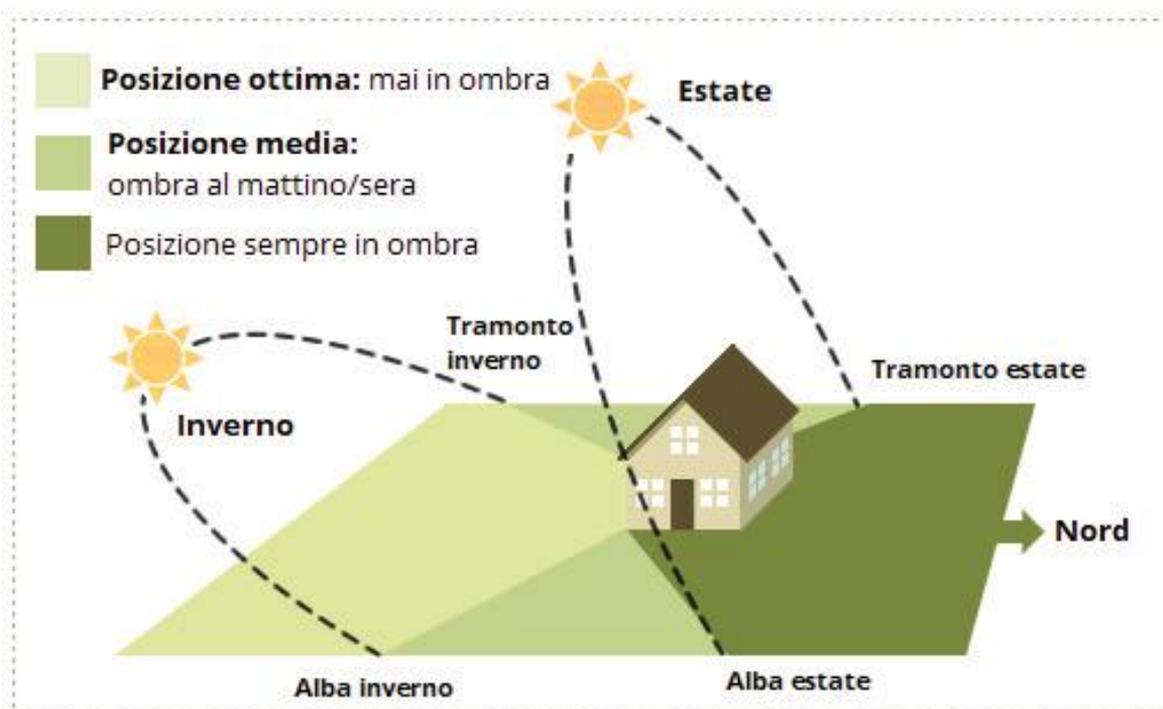
L'architettura del presente che guarda al futuro parla il linguaggio della sostenibilità. In un'epoca in cui la crisi ambientale impone riflessioni profonde e cambiamenti radicali, la progettazione green emerge come pilastro fondamentale per l'innovazione nel campo dell'edilizia. **Con l'aiuto dell'architetto Giovanni Montanaro**, un pioniere nel campo delle soluzioni che puntano al benessere e la sostenibilità, attraverso questo articolo esploreremo come elementi e pratiche ecocompatibili stiano trasformando l'ambiente costruito, rispondendo così efficacemente alle sfide ambientali del nostro tempo.

Questo approccio non solo riflette un'etica di responsabilità ambientale ma si rivela anche come una strada intrisa di possibilità innovative. Con un occhio di riguardo all'efficienza energetica, al riciclo delle risorse e all'importanza di progettare tenendo conto dell'integrazione armoniosa con l'ambiente circostante che va mantenuta. Discuteremo come la sostenibilità possa essere integrata in maniera efficace e creativa nei progetti architettonici, dalle megastrutture urbane agli interventi più intimi e localizzati.

Progettare un giardino è un'arte che combina estetica, funzionalità e rispetto per la natura. Ogni spazio verde, che sia un piccolo giardino domestico o un vasto parco pubblico, rappresenta un'opportunità unica di creare un ambiente vivibile e sostenibile. Per garantire che il risultato finale sia non solo bello da vedere ma anche pratico ed in armonia con l'ecosistema locale, ci sono diversi fattori chiave da considerare.

In questo articolo, esploreremo i principali punti di cui tenere conto nella progettazione di un giardino, guidando i lettori attraverso il processo di creazione di uno spazio esterno che soddisfi le loro esigenze e quelle dell'ambiente. Consapevoli che ogni dettaglio ha la sua importanza e contribuisce al successo del progetto, ecco alcuni dei concetti fondamentali che guideranno la nostra esplorazione:

- Esposizione, soleggiamento e ventilazione
- Posizione rispetto all'abitazione (fronte con ingresso o retro)
- Presenza di strutture (pergola-gazebo-barbecue/cucina-piscina-rimessa attrezzi)





- Recinzioni (tipologia e funzione divisoria-protettiva-filtrante)
- Percorsi interni ed elementi di separazione dal verde
- Il punto centrale o fulcro dello spazio verde da realizzare qual è? Una fontana, un albero o un gazebo con tavolo?
- Elementi di arredo con e senza giochi di acqua
- Sistemi di irrigazione differenziati
- Illuminazione (camminamenti-edificio-piante/aree verdi)

Ma come dice l'architetto questi sono alcuni degli elementi da tenere in considerazione, perché realmente le varianti e opportunità di preparare uno spazio verde sono tantissime. Prima fra tutte la domanda ricade sulla disponibilità del proprietario di prendersi cura del suo spazio verde!

Da non dimenticare che uno spazio verde, che sia un giardino o un terrazzo, hanno sempre bisogno di chi se ne prende cura durante tutte le stagioni.

A questo proposito ho chiesto: Come riesce ad interpretare le esigenze-aspettative del cliente?

Arch. Montanaro – Inizio sempre presentando qual è la manutenzione necessaria delle 3 stagioni di maggior attenzione: **primavera** – potare, pulire dalle erbe in eccesso, concimare, rinnovare il terreno; **estate** – irrigazione e annaffiature ad orari stabiliti; **autunno** – rimozione del fogliame e le parti fiorite delle piante. Potature di alcune tipologie e riposizionamento delle nuove. A questo punto se il cliente non vuol essere legato al periodo all'annaffiatura e controllo dell' impianto di irrigazione predispongo automaticamente giardino senza acqua e piante autoctone o giardino di tipo roccioso che si sviluppano anche solo con acqua piovana. A chi non piace pulire fogliame da raccogliere in autunno progetto utilizzando solo piante ed arbusti sempreverdi che non sfogliano; chi vuol evitare di stare a ripulire da erbe spontanee del periodo primavera-estate teli e pacciamature in grado di evitare la presenza di piante infestanti o progetto

direttamente un giardino realizzato con ghiaia, lapilli e ciottoli.

Perché è importante avere un elemento centrale come una fontana, un albero o un gazebo con tavolo nel progettare un giardino?

Arch. Montanaro – Avere un elemento centrale nel design di un giardino è fondamentale per diverse ragioni. Primo, questo elemento agisce come un punto focale che attira l'attenzione e organizza visivamente lo spazio circostante. Scegliere tra una fontana, un albero o un gazebo con tavolo dipende dal tipo di atmosfera che si desidera creare e dalle funzioni che il giardino deve svolgere.

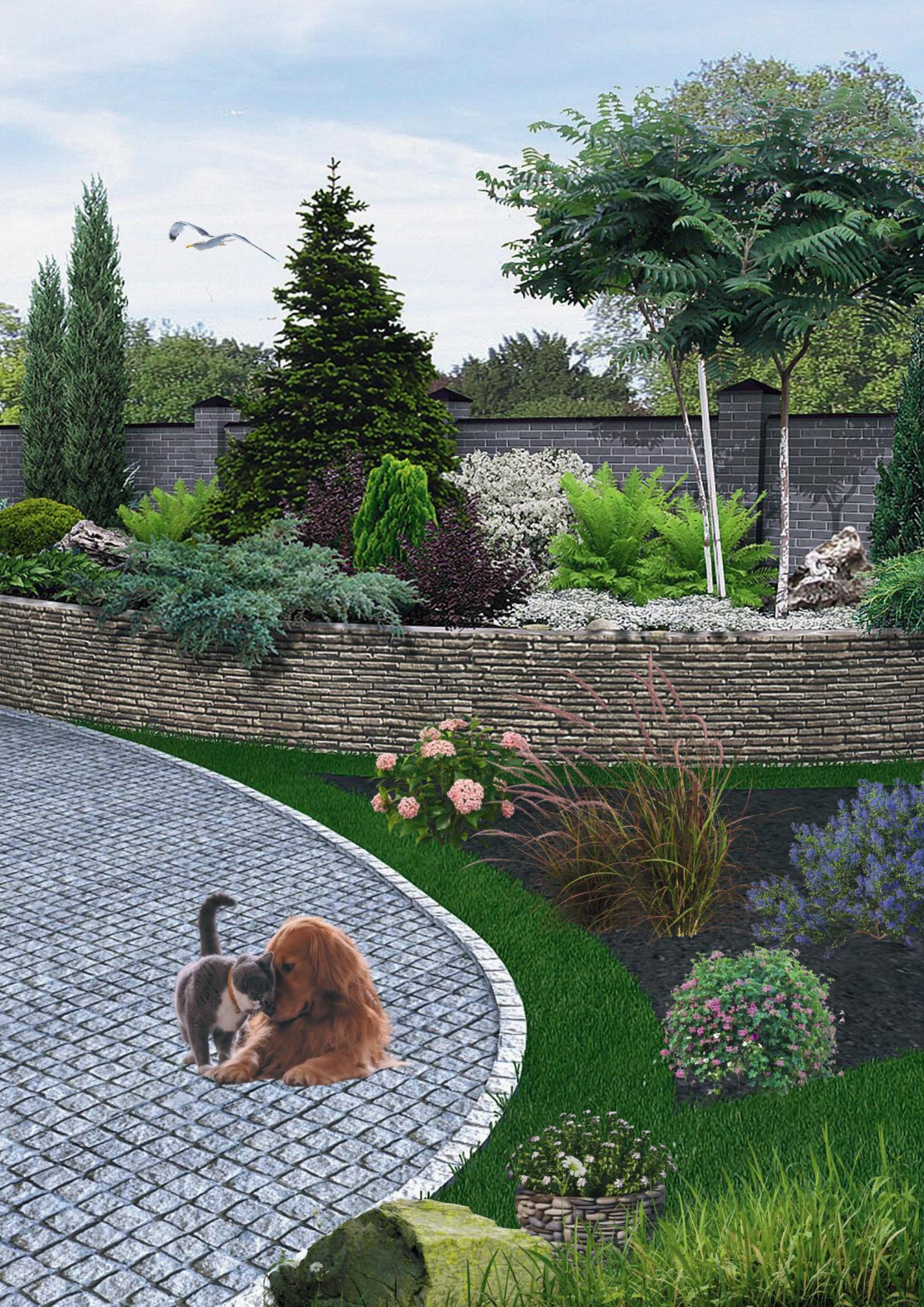
Fontana: Una fontana non solo è esteticamente gradevole, ma aggiunge anche un senso di calma e serenità attraverso il suono dell'acqua che scorre. È ideale per giardini che cercano di evocare un'atmosfera rilassante e meditativa, oltre a risultare elemento che favorisce la biodiversità.

Albero: Piantare un albero come elemento centrale è una scelta eccezionale per aggiungere struttura al giardino e fornire ombra. Un albero maestoso può anche migliorare la biodiversità, attirando uccelli e farfalle.

Gazebo con tavolo: Questo elemento è perfetto per chi desidera un giardino funzionale, orientato alla socializzazione e all'ospitalità. Il gazebo diventa un luogo di incontro, ideale per pasti all'aperto o come ritiro ombreggiato durante le giornate calde. Inoltre, l'elemento centrale aiuta a definire il flusso e il movimento attraverso il giardino, guidando visitatori lungo percorsi predeterminati o verso aree specifiche.

Queste considerazioni non solo fanno migliorare l'esperienza visiva, ma anche l'usabilità dello spazio esterno. Quindi, scegliere saggiamente l'elemento centrale nella fase di progettazione è cruciale per garantire che il giardino sia armonioso, funzionale ed invitante assicurandomi che ciò corrisponda all'uso desiderato della proprietà.









 **MAI PIÙ
CASE A CASO**

Illuminazione e paesaggio

illuminazione e paesaggio

Nel dialogo tra natura e design artificiale, l'illuminazione gioca un ruolo chiave che va oltre la mera funzionalità, in quanto trasforma il paesaggio in una scenografia vivente che cambia aspetto dal giorno alla notte.

Nell'era moderna, dove il confine tra spazi interni ed esterni si fa sempre più sfumato, un'illuminazione ben progettata non solo esalta la bellezza naturale di un giardino o di un parco, ma ne estende l'accessibilità e ne aumenta la sicurezza, arricchendo l'esperienza umana in modi prima inimmaginabili.

Ma...

Stiamo anche vivendo un'epoca dove con l'eccesso di illuminazione notturna facilmente si corre il rischio di perturbare gli ecosistemi e modificare troppo drasticamente l'aspetto dei luoghi. Per questo diventa essenziale affidarsi a tecnici e progettisti esperti. Questi professionisti devono essere capaci di navigare con successo attraverso le complesse regolamentazioni imposte dalle autorità locali e della soprintendenza,



impegnandosi affinché il progetto riceva l'approvazione non solo del cliente per la sua estetica ma anche per adeguamento normativo. È essenziale, tuttavia, che il rispetto del paesaggio venga mantenuto come una priorità assoluta, anche in assenza di specifiche restrizioni di tutela paesaggistica.

Allo stesso tempo, è fondamentale adottare approcci sostenibili che minimizzino l'impatto ambientale, utilizzando tecnologie di illuminazione efficienti e rispettose della biodiversità circostante, assicurando così un equilibrio tra innovazione, bellezza e conservazione dell'ambiente.

Per parlare di questo argomento così complesso e articolato, chi meglio dell'Architetto e Paesaggista Giovanni Montanaro con i suoi oltre 13 anni di esperienza come responsabile dell'ufficio autorizzazioni paesaggistiche del Comune di Assisi, interamente vincolato.

Cosa deve sapere chi ha una proprietà all'interno di un territorio vincolato e vuole illuminare il perimetro della sua abitazione e giardino?

Arch. Montanaro – Se l'immobile si trova in un'area con vincoli di tipo paesaggistici o anche storico-culturali, la prima cosa da fare è informarsi sulla specifica natura di questi vincoli.

Ogni area vincolata ha delle normative che possono influenzare notevolmente le modifiche che puoi apportare, inclusa l'installazione di sistemi di illuminazione esterna.

- Si inizia verificando con l'ente locale o la sovrintendenza ai beni culturali e paesaggistici quali sono le restrizioni specifiche per il territorio interessato. Spesso, queste informazioni sono disponibili sui siti web dei comuni o delle regioni.
- Prima di procedere con qualsiasi installazione, è fondamentale ottenere tutti i permessi necessari. Questo può includere l'approvazione del progetto da parte delle autorità competenti, che valuteranno se l'illuminazione proposta rispetta i vincoli esistenti.
- Optare da subito per sistemi di illuminazione che siano rispettosi delle caratteristiche del paesaggio e dell'architettura locale. In linea generale, le luci dovrebbero essere discrete, dirette verso il basso per evitare l'inquinamento luminoso e la compromissione dell'aspetto storico o naturale dell'area.
- Scegliere soluzioni che minimizzino l'impatto ambientale, come luci a LED ad alta efficienza energetica e sistemi che riducano al minimo la dispersione luminosa verso il cielo e le aree circostanti.
- Necessaria diventa la collaborazione con un architetto o un paesaggista specializzato in progetti in aree vincolate per preparare il progetto del sistema di illuminazione da essere autorizzato.

... e aggiungo: "Rientra comunque nella buona pratica di un progetto di illuminazione esterna considerare la necessità di illuminare solo il giusto numero di aree con un quantitativo di luce mai invasivo o diretto verso l'alto."

Ricordiamoci che l'obiettivo non è solo illuminare efficacemente il tuo spazio, ma anche proteggere valorizzando l'edificio ed il suo contesto naturale rispettandone gli equilibri della flora e fauna presenti.



Dopo questa dovuta premessa sull'inquinamento luminoso e l'importanza di rispettare le normative vigenti, quali sono gli elementi che possono essere illuminati negli spazi esterni di una casa tenendo presente anche i criteri di sostenibilità?

- *Edificio e marciapiede perimetrale*
- *Percorsi, scalinate e vialetti*
- *Ingressi e recinzione*
- *Illuminare piante singole o cespugli*
- *Illuminare aiuole*
- *Illuminare sculture e piscine e fontane*

In conclusione, l'integrazione attenta di soluzioni proposte negli ultimi anni come: i LED ad alta efficienza, le lampade solari, le luci ad incasso ed i sistemi con sensori di movimento, evidenzia il connubio perfetto tra paesaggio e illuminazione.

Un approccio che non solo valorizza esteticamente gli spazi esterni, ma garantisce anche la sostenibilità e l'efficienza energetica, diventa fondamentale per stabilire un equilibrio tra bellezza del paesaggio e responsabilità ambientale. Studiare approcci di design sostenibile ed implementare soluzioni innovative diventa quindi un percorso virtuoso per gli architetti ed i progettisti paesaggisti. Essi sono chiamati a comprendere profondamente l'ecologia del luogo, sviluppando strategie che armonizzino le necessità umane con la conservazione ambientale.

Incorporare l'illuminazione sostenibile negli spazi esterni significa anche educare clienti e comunità sull'importanza del rispetto ambientale attraverso scelte pratiche e visivamente accattivanti. Questo impegno educativo amplifica l'impatto delle scelte di design, facendo della sostenibilità un valore aggiunto tangibile e visibile che arricchisce non solo l'ambiente costruito e naturale, ma anche il tessuto sociale e culturale più ampio.









 MAI PIÙ
CASE A CASO

Pavimentazioni e decking
da esterni



Pavimentazioni e decking da esterni



Nell'armoniosa danza tra interni ed esterni di un terrazzo o di una casa con giardino, la scelta della pavimentazione gioca un ruolo fondamentale nel definire lo stile e l'atmosfera degli spazi aperti.

Tra le opzioni disponibili, le pavimentazioni simil legno si stanno affermando come una scelta sempre più popolare per chi desidera unire l'eleganza naturale del legno alla praticità e durabilità richieste dagli ambienti esterni. In questo articolo, esploreremo le qualità estetiche e funzionali delle pavimentazioni simil legno, immergendoci nei dettagli tecnici e stilistici che solo un esperto del settore può offrire.

Insieme a Monia Betti, una professionista del settore pavimenti in legno, ci addentreremo alla scoperta delle pavimentazioni simil legno e quanta scelta possiamo trovare per trasformare un semplice giardino in un vero e proprio spazio casa, utile e funzionale.

Queste soluzioni scoprirai che non solo elevano l'estetica di uno spazio all'aperto, ma fondono anche, senza sforzo, comfort e praticità, trasformandolo in un'oasi di relax. Continua a leggere per essere guidati dall'esperienza di una professionista, così da poter trasformare il tuo spazio esterno con semplici modifiche.

Non perdere le opportunità che si nascondono nel tuo spazio all'aperto!

Immagina di uscire dalla frescura della tua piscina e di camminare a piedi nudi su di un pavimento esterno antiscivolo che accoglie ogni tuo passo con sicurezza e comfort. Questo è solo uno degli esempi di come la scelta giusta del pavimento da esterno possa trasformare completamente l'esperienza di vivere gli spazi aperti della tua casa.

Avanzando verso una elegante pedana, realizzata per ospitare un raffinato tavolo da pranzo, ti accorgi di quanto sia essenziale selezionare materiali che non solo rispondano alle esigenze estetiche, ma che offrano anche funzionalità e sicurezza.



Sotto le stelle, tra la riservatezza del tuo giardino, l'ambiente perfettamente arredato con il pavimento adeguato diventa il teatro di cene indimenticabili e momenti di relax.

Scegliere il pavimento giusto per gli spazi esterni è fondamentale per creare un luogo di incontro elegante e confortevole, dove ogni dettaglio contribuisce a creare un'atmosfera accogliente e sicura.





Cara Monia, ho bisogno di avvalermi dei tuoi anni di esperienza per aiutare il nostro lettore a compiere la scelta giusta per i suoi spazi esterni e vorrei iniziare chiedendoti:

Ci sono tipi di legno e/o derivati più adatti per l'uso in ambienti esterni, specialmente in zone umide come ai bordi di una piscina?

L'esperta risponde - Certo che sì! Le migliori essenze scelte e selezionate per l'esterno sono il teak, ipè, Iroko.

- Teak - è un'essenza pregiata, rinomata sia per le sue caratteristiche estetiche sia per quelle meccaniche e fisiche (idrorepellenza, resistenza a salsedine e agenti atmosferici). Il suo alto contenuto di resina oleosa lo rende resistente all'acqua, ad insetti e parassiti, alle escursioni termiche.
- Ipè - è un ottimo legno per esterni: è inattaccabile dai funghi, muffe, termiti, tarme e altri insetti; ha un'alta resistenza agli agenti atmosferici e la sua durata è illimitata negli anni.
- Iroko - è sostanzialmente un legno ingrado di resistere all'umidità, al contatto con l'acqua e agli agenti atmosferici (inclusa la salsedine). Tale caratteristica si deve alla bassa porosità di questo legno e quindi alla bassa capacità di assorbire umidità.

Capita di vedere anche all'esterno delle pavimentazioni realizzate con il legno, che tipo di trattamenti sono necessari per resistere ad umidità, il sole diretto e le variazioni di temperatura?

L'esperta risponde - Prodotti in fase acquosa o ad olio, per l'impregnazione, la finitura e la protezione del legno all'esterno che soddisfano le richieste più esigenti in fatto di estetica, efficacia e durata dei trattamenti.

Quali sono le pratiche migliori per l'installazione di pavimentazioni in spazi esterni? Ci sono particolari precauzioni o tecniche che assicurano una maggiore durata?

L'esperta risponde - Prima di tutto è indispensabile progettare e realizzare il sottofondo idoneo: platea in calcestruzzo di adeguato spessore con una superficie piana per un buon appoggio dei magatelli e dare una pendenza di almeno 1,5% della superficie per il deflusso delle acque; sottofondo in ghiaia di adeguato spessore e ben compatto, non cedevole, idoneo per l'appoggio della sottostruttura.

Qual è la routine di manutenzione raccomandata per preservare la qualità e l'aspetto di queste pavimentazioni da esterno nel tempo?

L'esperta risponde - La maggior parte sono resistenti in modo naturale a parassiti, funghi e batteri. Quindi la manutenzione è minima e, in base al tipo di prodotto che si installa, utile ma non necessaria. Ciò che invece risulta necessario è rispettare le istruzioni del venditore e quali prodotti-sostanze assolutamente da evitare di applicare per non danneggiare l'estetica del prodotto.

Come può un consumatore assicurarsi che il materiale usato per i pavimenti esterni sia sostenibile e proveniente da fonti responsabili?

L'esperta risponde - Il wpc (wood polymer composite) è un composto formato da fibre di legno e polietilene, quindi, è una materia organica rivisitata. Ogni prodotto ha i certificati FSC, EPLF member, PEFC, CATAS. Il legno in essenza gode di tutte le certificazioni, come quelle sopra elencate. Questi sistemi di controllo





riconosciuti a livello internazionale certifica che il legno è tracciato e deriva da foreste gestite nel rispetto di severi parametri ambientali, economici e sociali.

Ora vorrei chiederti, quali sono le ultime tendenze nel design dei pavimenti per esterni? Ci sono nuovi stili, materiali o configurazioni più in voga oggi?

L'esperta risponde - L'utilizzo sempre più diffuso di questi materiali, non solo per la pavimentazione, ma anche per il rivestimento di pareti interne ed esterne offre ai progettisti ed arredatori soluzioni eccellenti per un rivestimento naturale di pareti conferendo un tocco di eleganza agli angoli più esclusivi.

Qual è la durata media di un pavimento esterno e che tipo di garanzie vengono generalmente offerte dai produttori?

L'esperta risponde - La durata media di un pavimento esterno è di molti anni se mantenuto bene e posato a regola d'arte. Naturalmente ogni prodotto ha tutte le certificazioni Europee e Internazionali di produzione e di reazione agli eventi atmosferici, oltre alle prove tecniche di camminamento e tolleranza di carichi che orientano il consumatore a capire anche la durata.

Quali sono le fasce di prezzo per i diversi tipi di legno adatti all'uso esterno e quali fattori influenzano maggiormente il costo?

L'esperta risponde - La fascia di prezzo è molto ampia perché dipende se è legno massello o wpc. Per quanto riguarda il costo del legno è l'essenza e la provenienza che determina questo. In merito al wpc è necessario valutare aziende di produzione di alta qualità perché il costo lo determinano gli ingredienti e le loro percentuali.

Come reagiscono certi materiali da esterno a condizioni meteorologiche estreme, come gelo o calore eccessivo?

L'esperta risponde - Per quanto riguarda il gelo non danneggia nessuno dei due prodotti nella maggior parte dei casi. Forse il legno massello se non protetto e a lungo esposto gelo ed acqua può spaccare. Per quanto riguarda il calore non danneggia nessuno dei due.

In questo dialogo con Monia Betti, consulente Parquet Perfetto esperta di pavimentazioni legno e simil legno, abbiamo scoperto quanto sia cruciale selezionare con cura il pavimento giusto per i nostri spazi all'aperto. Le risposte dettagliate ed i consigli pratici offerti ci hanno aperto gli occhi sulle infinite possibilità di trasformare giardini e terrazzi in veri e propri angoli di confort. Con le giuste informazioni ed un po' di creatività, il potenziale di ogni spazio esterno può essere pienamente realizzato, rendendo ogni momento trascorso all'aperto un'esperienza veramente unica.







 **MAI PIÙ
CASE A CASO**

**Percorsi e bordure fiorite in
giardino**

Percorsi e bordure fiorite in giardino

Al punto di incrocio tra arte e natura, i giardini fioriti con i loro percorsi e bordure rappresentano molto più di una semplice decorazione esterna: sono un invito ad intraprendere un viaggio sensoriale senza eguali.

Camminare verso casa attraversando percorsi ben progettati non è solo un'esperienza piacevole capace di risvegliare tutti i sensi ma anche una risonanza che si accende spontaneamente con la natura.



In questo articolo ci immergeremo nell'arte di creare bordure e percorsi in giardino, pensati per deliziare la vista ed arricchire ogni aspetto dell'esperienza all'aperto. Approfondiremo come una scelta attenta di piante, materiali, forme e colori possa trasformare un semplice spazio verde in un luogo dedicato al relax che invita alla condivisione di momenti felici con familiari e amici.

Nella filosofia zen, i giardini sono ambienti che riflettono la ricerca dell'equilibrio e dell'armonia attraverso la semplicità e la precisione.

Il design dei giardini Zen, con le sue linee rette che inducono ad una meditazione profonda e mirata e le curve delicate che invitano alla scoperta e alla sorpresa, riflettono il percorso non lineare della vita stessa. Ogni elemento geometrico, come curve, angoli o diramazioni, è studiato per evocare sensazioni di pace interiore e consapevolezza, invitando chi vi cammina a vivere ogni passo come un momento di piena presenza con sé stesso.

Principio che si estende anche alla visione del progettista del nostro spazio verde, il quale segue regole ben precise che sottolineano l'importanza della geometria e della proporzione nel definire spazi, bordure e camminamenti.

Analogamente, Se nei giardini Zen le linee possono essere interpretate come simboli di pensieri e intenzioni dirette, nel nostro giardino le bordure servono ad incanalare fisicamente e

visivamente il percorso, offrendo un senso di ordine e struttura che, sebbene più concreto, si lega allo stesso desiderio di armonia e scoperta.

Eppure, è affascinante notare come, per molti, i camminamenti siano semplicemente un modo per mantenere pulite le scarpe nei giorni di pioggia o per abbellire la vista attraverso la finestra con vivaci fioriture stagionali.

Questa percezione pratica, seppur valida, tralascia l'importanza di poter disporre di un luogo dedicato alla rigenerazione, il riposo, la riflessione e la connessione personale con la natura.

Le bordure fiorite in giardino non tracciano solo i confini dello spazio, ma anche quelli dell'anima; ogni petalo è un invito alla riflessione, ogni colore un soffio di vita che si rinnova

Progettare percorsi e bordure fiorite in un giardino è un'arte che richiede una visione precisa e un'attenta pianificazione. Non si tratta semplicemente di disporre piante e fiori secondo il proprio gusto; è necessario considerare molti aspetti che vanno oltre la mera estetica. Nel corso degli anni, ho osservato che ogni progetto di successo si basa su un approccio meticoloso e ben pianificato.

È essenziale pensare alla funzionalità dei percorsi, all'impatto visivo delle bordure fiorite, e alla loro manutenzione a lungo termine. Vorrei guidarvi attraverso i principali passaggi che ogni giardiniere o designer di giardini dovrebbe seguire per



garantire che il risultato finale sia non solo bello da vedere, ma anche armonioso e funzionale.

Questi i principali passaggi che ti suggerisco di seguire:

- **Analisi del Sito:** Prima di tutto, è essenziale valutare l'area disponibile, studiando le condizioni del suolo, l'esposizione alla luce solare, il clima, e la tipologia del terreno. Questo passaggio aiuta anche a determinare quali piante si adatteranno meglio e quali materiali per i percorsi saranno più efficaci e durevoli.
- **Definizione dello Stile e delle Funzionalità:** Decidi lo stile del giardino e delle bordure fiorite (formale, naturale, zen, ecc.) e le funzionalità che desideri

includere, come aree per il relax, per l'intrattenimento o percorsi meditativi.

- **Progettazione del Layout:** Disegna un layout dettagliato, anche semplicemente su di un foglio di carta che includa: la posizione dei percorsi, delle bordure fiorite, e degli altri elementi del giardino come zone d'ombra, punti d'acqua e aree di sosta. Questo è essenziale per garantire bordure armoniose e gradevoli con aree ben proporzionate.
- **Selezione delle Piante:** Scegli le piante non solo in base al colore e alla forma, ma anche considerando il loro ciclo di vita, i requisiti di manutenzione e la loro compatibilità con il clima locale oltre che con le altre piante nel giardino. Le bordure possono

essere composte da piante perenni, annuali, arbusti o una combinazione di queste.

- **Scelta dei Materiali per i Percorsi:** La scelta può spaziare dalla pietra naturale ai mattoni, dal legno alla ghiaia, fino al cemento stampato, in base allo stile del giardino e al budget stabilito. Valuta anche aspetti pratici quali la resistenza allo scivolamento e la semplicità di manutenzione.
- **Preparazione del Terreno:** Prepara il terreno per la piantagione e la costruzione dei percorsi. Questo può includere lo scavo, il livellamento, l'aggiunta di compost o altre modifiche del suolo. In alcuni casi potrebbe presentarsi la necessità di stabilizzare le fondamenta su cui poggiano i percorsi.





- **Delinea a terra Bordure e Percorsi:** questo aiuta a definire la forma delle bordure, sottolinea chiaramente le aree e costruisce i percorsi seguendo il disegno stabilito. Verifica le proporzioni.
- **Piantumazione:** Metti a dimora le piante scelte, prestando attenzione alla disposizione per colore, altezza e periodo di fioritura, in modo che il giardino possa offrire un'aspetto armonioso e coordinato rispetto alle stagioni.
- **Irrigazione e Illuminazione:** prevedi sistemi di irrigazione adeguati a mantenere le piante sane e considera l'aggiunta di illuminazione

iper migliorare la sicurezza dei percorsi di notte, valorizzare e l'estetica .

- **Manutenzione Continua:** Una volta completato il giardino, è essenziale mantenere una routine regolare di cura delle piante e manutenzione dei percorsi per preservare la bellezza e la funzionalità dello spazio.
- **Se hai poco tempo da dedicare al giardino:** Un'opzione è optare per un giardino xeriscapico, che utilizza piante tolleranti alla siccità che non ha necessità di annaffiature frequenti. Utilizza materiali come ghiaia o ciottoli per coprire il terreno che aiuta a trattenere l'umidità e

sopprimere le erbacce, riducendo ulteriormente il lavoro di manutenzione. Questo tipo di giardino non solo è pratico e a basso mantenimento, ma è anche ecologico e sostenibile.



Sei interessato a creare bordure fiorite e percorsi incantevoli nel tuo giardino?

Ti invitiamo a visitare i nostri studi o contattarci per una consulenza personalizzata. Il nostro team di esperti è pronto a guidarti nella progettazione di un giardino che non solo è bello da vedere, ma anche funzionale e facile da mantenere.





Disinfestare per
vivere in tranquillità la casa

Zanzare



Formiche



Calabroni



Cimici da letto



Tignols



Blatta



Pulci animali domestici



»» Disinfestare per »» VIVERE IN TRANQUILLITÀ »» LA CASA »»

»» Capita che nel tranquillo rifugio
»» delle nostre case, sotto il radar
»» della nostra percezione
»» quotidiana, si svolge una
»» silenziosa invasione.
»» **Il più delle volte senza esserne
»» consapevoli, formiche, blatte,
»» pulci e cimici da letto si
»» insediano tra le mura
»» domestiche, usando ogni
»» piccola crepa nelle mura e
»» angoletti nascosti per stabilire i
»» loro imperi segreti.**

»» Questi ospiti non invitati, non solo
»» condividono i nostri spazi, ma
»» possono anche minacciare la
»» nostra salute, causando disagi e
»» talvolta vere e proprie infestazioni.
»» Ma come fanno questi piccoli
»» esseri a trovare la strada verso
»» l'interno delle nostre abitazioni?
»» Cosa li attira verso i nostri salotti,
»» camere da letto e cucine? ... e
»» **forse più urgentemente**, come
»» possiamo fermarli senza
»» compromettere la sicurezza e
»» l'integrità del nostro ambiente
»» domestico? Sono domande che
»» meritano risposte chiare e
»» pratiche.

»» In questo articolo, **con l'ausilio di
»» Domenico Surdo esperto di
»» disinfestazioni**, scopriremo quali
»» abitudini quotidiane possano
»» involontariamente invitare questi
»» indesiderati compagni di vita e
»» come, piccoli cambiamenti,
»» possono fare una grande
»» differenza. Prosegui nella lettura
»» per immergerti nelle strategie di
»» difesa e nelle soluzioni innovative
»» che possono aiutarti a riprendere
»» il controllo del tuo ambiente
»» domestico, garantendo pace e
»» sicurezza per te e la tua famiglia.
»»

Abbiamo formulato una serie di domande mirate per consentire al nostro esperto di fornirci preziosi consigli su cosa osservare attentamente e quali strategie pratiche adottare nella nostra vita quotidiana. Le sue risposte ci guideranno verso soluzioni concrete e durature, aiutandoci a comprendere meglio questo mondo complesso.

Preparati a scoprire suggerimenti pratici e facilmente applicabili, che renderanno la gestione delle infestazioni un compito meno arduo e più efficace.

Qual è stata l'evoluzione delle tecniche di disinfestazione negli ultimi anni?

Esperto - Attività più mirate sul singolo insetto.

Quali sono i principali tipi di infestazioni che si trovano nelle abitazioni urbane rispetto a quelle rurali?

Esperto - Blatta, cimice del letto, pulci da animali domestici, calabroni, tarme del legno, tignols.

Quali sono le misure preventive principali che i proprietari di case possono adottare per evitare l'invasione di insetti e altri animali? Alcuni esempi?

Esperto - Zanzariere alle finestre, sotto vasi delle piante senza ristagni di acqua, lo smaltimento immediato delle scatole di cartone inutilizzate, una pulizia di pavimenti, soffitti e marciapiedi nel periodo estivo non solo occasionale ma più frequente.

Ci sono specifici segnali di avvertimento che indicano un potenziale rischio di infestazione che i proprietari dovrebbero monitorare regolarmente?

Esperto - certo il ripostiglio di farine aperte e paste, i mobili antichi se troviamo un cumulo di polvere in un punto specifico, lo spazio della raccolta differenziata.

Quali sono gli errori più comuni che le persone commettono e che possono portare a un'infestazione?

Esperto - Rimandare un'intervento tempestivo alla vista dei primi insetti potenzialmente infestanti.

Quali routine di pulizia consiglia per minimizzare il rischio di attirare insetti indesiderati in casa?

Esperto - Non lasciare residui di alimenti soprattutto zuccherini e consumare velocemente i pacchi di farinacei aperti, evitare ristagni di acqua nei sottovasi, controllare il materasso.

Quali sono le principali preoccupazioni di sicurezza quando si effettuano trattamenti di disinfestazione in una casa?

Esperto - Indossare guanti monouso e mascherine a carboni attivi.

Quali innovazioni recenti nel campo della disinfestazione trova particolarmente promettenti?

Esperto - Inserimento del controllo da remoto e strumentazioni sempre più elettroniche e quindi meno inquinanti.

Quanto spesso consiglia di effettuare trattamenti professionali di disinfestazione per mantenere una casa sicura e protetta?

Esperto - È soggettivo in primavera estate sicuramente è consigliato.

Ci sono prodotti o tecniche naturali che consiglia per la disinfestazione domestica?



Esperto - Spray con oli essenziali, fioriere con lavanda rosmarino e geranio.

Quali precauzioni dobbiamo prendere quando usiamo prodotti chimici per la disinfestazione in presenza di bambini o animali domestici?

Esperto - Allontanare la loro presenza durante il trattamento e arieggiare bene dopo i trattamenti

Quali metodi di prevenzione consiglia per evitare infestazioni di zanzare,

formiche?

Esperto - Zanzare evitare ristagni di acqua tipo sottovasi per le formiche evitare di tenere rose ed oleandri in balconi o giardini.

Ci sono particolari stagioni durante l'anno in cui il rischio di infestazioni è più elevato? Come possiamo prepararci?

Esperto - Primavera ed estate. Già dalla primavera consultare il proprio disinfestatore di fiducia e controlli visivi frequenti.





 **MAI PIÙ
CASE A CASO**

Pergole ed ombreggianti



Pergole ed ombreggianti

Mentre il sole splende generosamente sopra i nostri giardini, l'arte di creare spazi accoglienti e ombreggiati diventa essenziale per godere appieno delle aree esterne.

Le pergole, con le tante proposte strutturali e di finitura, emergono come soluzioni ideali per trasformare qualsiasi giardino in un rifugio di frescura e relax.

Questi elementi architettonici non solo offrono un riparo dal calore estivo, ma arricchiscono anche l'estetica del paesaggio, fungendo da tela su cui la natura può esprimersi attraverso rampicanti fioriti e tessuti fluttuanti. In questo articolo esploreremo come le pergole possano essere progettate e posizionate strategicamente per massimizzare la creazione di zone ombreggiate, aumentando così la fruibilità degli spazi esterni ed elevando la qualità della vita all'aria aperta. Ma... Quali sono le differenze costruttive e normative tra Pergole, Gazebo e Tettoie?

Scopriamo insieme le infinite possibilità che queste strutture possono offrire, trasformando il sole abbagliante in un dolce e piacevole abbraccio ombreggiato.

Quando si decide di arricchire gli spazi esterni con strutture come pergole, gazebo o tettoie, è fondamentale comprendere non solo le loro differenze costruttive, ma anche le normative ed i permessi necessari per la loro installazione e lo faremo con il supporto professionale dell'**Arch. Giovanni Montanaro**.

Ho consultato il nostro esperto per assicurare che ogni aspetto delle coperture ombreggianti fosse esposto con chiarezza così da far comprendere al lettore, senza fatica, le diverse tipologie ma anche le specifiche normative vigenti.

Come prima domanda o subito chiesto all'architetto di fare chiarezza sulle diverse tipologie e quali le disposizioni.

Esperto - iniziando dalle pergole vi dico che sono definibili tali quelle aperte su tutti i lati e con copertura non impermeabile, generalmente costruite in legno, metallo o materiali compositi.

Caratterizzate da colonne che sostengono una griglia di travi e sono ideali per supportare piante rampicanti, creando area parzialmente ombreggiate.

Da un punto di vista normativo, l'installazione di una pergola ha bisogno del permesso di costruzione se fissa e costruita con materiali non temporanei; se altera la linea estetica dell'immobile oppure presenta coperture fisse impermeabili.

Le pergole Bioclimatiche hanno una struttura solitamente realizzata in materiali durevoli come l'alluminio e possono essere dotate di sistemi automatici per ottimizzare la funzione climatica. Questa tipologia non solo aumenta

il valore estetico di un'abitazione o di un locale commerciale, ma offre anche uno spazio versatile che può essere utilizzato tutto l'anno, riducendo la necessità di riscaldamento e promuovendo un approccio più ecologico alla gestione degli spazi esterni. In questo caso servono o la SCIA o il permesso di costruire.

I gazebo sono strutture di varie forme, completamente coperte e spesso dotate di zanzariere o vetrate.

A differenza delle pergole, i gazebo offrono una protezione completa dagli elementi e sono ideali come spazio ricreativo o di relax.

Per l'installazione di un gazebo, le normative possono essere più stringenti, richiedendo permessi specifici per la costruzione, soprattutto se il gazebo è ancorato permanentemente al suolo e considerato parte dell'abitazione.

Le tettoie sono coperture protettive fisse, utilizzate principalmente per riparare veicoli, ingressi o come spazio di stoccaggio. Sono strutturate per essere più robuste e durevoli, spesso realizzate in materiali come metallo o legno pesante. Le tettoie possono essere soggette a regolamentazioni rigorose a seconda della loro dimensione e posizione, con la

necessità di ottenere il permesso di costruzione e rispettare specifici standard urbanistici, quali le distanze.

Ricordo che, quando si parla di **Permessi e Regolamentazioni**, ogni Comune ha il proprio sistema di regolamenti relative alla costruzione di queste strutture.

In generale, per costruzioni permanenti e di grandi dimensioni è sempre necessario un permesso di costruire. È essenziale consultare il piano regolatore e il regolamento comunale o un esperto di urbanistica prima di procedere con qualsiasi progetto, per assicurarsi di rispettare tutte le normative vigenti ed evitare sanzioni.

Come suggerisce l'architetto comprendere queste differenze e requisiti normativi è cruciale per pianificare correttamente l'installazione di pergole, gazebo o tettoie, garantendo che ogni struttura non solo valorizzi l'immobile e l'ambiente esterno ma sia anche in piena conformità con le leggi locali. Questo tutela da possibili sanzioni amministrative che potrebbe sopraggiungere.



Quando si tratta di selezionare i materiali per la costruzione di pergole o tettoie ombreggianti, la scelta deve bilanciare durabilità, estetica e le specifiche esigenze di manutenzione.

Ogni materiale offre vantaggi unici e presenta sfide specifiche, rendendo cruciale una comprensione approfondita delle loro proprietà per garantire che la struttura finale non solo sia bella da vedere, ma anche resistente e funzionale nel lungo termine.

Di seguito una panoramica dettagliata dei materiali più utilizzati, dalle leghe metalliche come l'alluminio e l'acciaio, note per la loro resistenza e facilità di manutenzione, al legno, scelto per il suo fascino naturale e la capacità di integrarsi armoniosamente con l'ambiente esterno, fino ai materiali sintetici come il PVC e la fibra di vetro, che offrono grande versatilità e resistenza agli agenti atmosferici.

Questa guida ti aiuterà a navigare tra le opzioni disponibili per trovare quella più adatta alle tue necessità, assicurando che la tua scelta risulti ottimale sia in termini di performance che di estetica.

Materiali per Pergole e Tettoie Ombreggianti

Legno: Uno dei materiali più popolari per pergole e tettoie, il legno offre un aspetto naturale che si integra bene con la maggior parte dei paesaggi. Le specie più resistenti agli agenti atmosferici includono il cedro, il teak e il legno trattato sotto pressione. Il legno necessita di trattamenti periodici con vernici o impregnanti per resistere all'umidità, ai raggi UV e agli insetti.



Metallo: L'alluminio e l'acciaio sono scelte comuni per strutture più moderne e minimaliste. Sono particolarmente resistenti e richiedono meno manutenzione rispetto al legno. L'alluminio è leggero e non arrugginisce, mentre l'acciaio è estremamente robusto e può essere trattato per resistere alla corrosione.

Vinile/PVC: Questi materiali sono ideali per chi cerca una soluzione a bassa manutenzione. Il vinile non richiede pittura e non marcisce, arrugginisce né si deteriora facilmente. Tuttavia, può diventare fragile e scolorire se esposto per lungo tempo ai raggi solari diretti.



Manutenzione delle Pergole e Tettoie Ombreggianti

Legno: Deve essere ispezionato annualmente per segni di marciume, danni da insetti o deterioramento. Trattamenti periodici con vernici o oli possono prolungare la sua vita. È importante anche assicurarsi che il legno sia ben ventilato per prevenire l'accumulo di umidità.



Metallo: Le strutture in metallo dovrebbero essere controllate per ruggine o danni alla vernice. La manutenzione può includere la ritoccatina della vernice per prevenire la corrosione, specialmente se la struttura è in ferro o in acciaio non trattato.



Vinile/PVC: Generalmente richiede solo pulizia con acqua e sapone per rimuovere lo sporco accumulato. È meno soggetto a problemi di deterioramento, ma può necessitare di essere sostituito se diventa troppo scolorito o fragile.



Grondaie e discendenti: da controllare periodicamente e pulire da fogliame e residui terrosi per evitare intasamenti. Giunti tra elementi: vanno controllati ed eventualmente puliti a garanzia di una durabilità-solidità della struttura.



In sintesi, la scelta del materiale ideale per pergole o tettoie ombreggianti dipende da una combinazione di fattori che includono le proprie preferenze estetiche, il budget disponibile, le condizioni climatiche della zona ed il tempo che uno è disposto a dedicare alla manutenzione. Selezionare l'opzione più adatta può sembrare complesso, ma affiancati da professionisti tutto diventa più chiaro e comprensibile.

Molti scelgono di contattare il nostro team di esperti per una consulenza personalizzata senza impegno. Questo aiuta a trovare la soluzione perfetta che non solo risponde alle aspettative di stile e funzionalità del cliente, ma si adatta anche al loro budget. Trasforma il tuo spazio esterno in un'area accogliente e funzionale da godere negli anni a venire.





 **MAI PIÙ
CASE A CASO**

Cucinare e stare insieme in giardino

Cucinare e stare insieme in giardino

Con l'arrivo dell'estate, il desiderio di trascorrere più tempo all'aperto cresce, portando con sé l'evoluzione di uno degli spazi più amati della casa: la cucina da esterno. Questo è possibile quando si dispone di un terrazzo capiente o di un giardino, offrendo lo spazio necessario per creare un'area funzionale e accogliente dove cucinare e socializzare all'aperto.

Negli ultimi anni, siamo passati dal semplice barbecue portatile da giardino da avvicinare al tavolo con sedute un poco improvvisate a veri e propri spazi cucina completamente attrezzati, trasformando il modo in cui viviamo e interagiamo con i nostri spazi all'aperto.

Questo fenomeno non solo riflette un cambiamento nelle abitudini sociali, ma anche un'attenzione crescente al design, alla funzionalità e alla sostenibilità.

Una volta, il barbecue in giardino rappresentava un must della cucina all'aperto. Si trattava di una griglia semplice di ridotte dimensioni e senza alcun accessorio per la cottura e il trattamento dei fumi, che veniva messo all'occorrenza dove c'era posto o seconda il vento.

Oggi, siamo passati a veri e propri spazi cucina, ovvero gourmet, completi di tutto il necessario per preparare e gustare pasti elaborati.

Questi spazi includono piani cottura, forni, lavandini, frigoriferi e persino lavastoviglie, rendendo possibile cucinare all'aperto con lo stesso comfort e praticità di una cucina interna.

La progettazione di una cucina da esterno richiede una pianificazione attenta per garantire che sia funzionale e adatta alle esigenze della famiglia.

Elementi come la scelta delle funzioni, la loro sequenza, la presenza o meno di elettrodomestici, la predisposizione per acqua-corrente-scarichi e una accurata scelta dei materiali affinché resistano all'esterno e siano facilmente pulibili rappresentano una



varietà di fattori da considerare con cura e conoscenza.

Materiali resistenti alle intemperie, come l'acciaio inossidabile e la pietra naturale, sono preferiti per garantire durabilità e facilità di manutenzione. Le cucine da esterno non sono solo spazi per cucinare; sono luoghi di ritrovo dove famiglia e amici si riuniscono per socializzare e godersi il cibo insieme. La possibilità di cucinare e mangiare all'aperto aggiunge un elemento di convivialità che arricchisce l'esperienza culinaria mixata con il relax e il piacere del contatto con la natura e l'eliminazione di alcuni fattori negativi quali persistenza di odori in casa, produzione di fumi fastidiosi, spazi ridotti e pulizia finale più accurata.

Un altro aspetto importante delle cucine da esterno moderne è l'attenzione alla sostenibilità. L'uso di materiali ecologici, la scelta di elettrodomestici a basso consumo energetico e l'integrazione di soluzioni per il risparmio idrico sono tutti fattori che contribuiscono a rendere queste cucine non solo belle e funzionali, ma anche rispettose dell'ambiente.

Con una pianificazione attenta ed un tocco di creatività, è possibile creare aree culinarie che non solo migliorano la qualità della vita, ma rendono anche ogni pasto un'occasione speciale per stare insieme a contatto con la natura.





Che tu sia un appassionato di barbecue, di pizza fatta in casa o se invece vuoi puntare tutto su snack e cocktail per aperitivi nel tuo spazio esterno, è probabile che ti serva una cucina attrezzata esterna che ti permetta di creare serate piacevoli preparando il tutto all'aperto con la strumentazione giusta. Ecco alcuni consigli e suggerimenti per facilitare le scelte da fare:

- Il primo aspetto su cui ragionare è la necessità di una base piana, liscia e robusta. Per evitare problemi di difficile risoluzione è importante non scegliere pavimentazioni porose e riferirsi a quelle facilmente lavabili. Occorre inoltre assicurarsi che la superficie su cui poggiare l'intera cucina non sia in corrispondenza di zona dove l'acqua piovana ristagna o che non risulti pericolosamente scivolosa soprattutto quando è bagnato.
- Il piano di lavoro serve per la preparazione dei pasti. Le superfici in una cucina all'aperto devono essere resistenti alle intemperie, quindi meglio optare per materiali come, ad esempio, la pietra l'acciaio o il micro-cemento.
- Una cucina esterna completamente attrezzata dovrebbe includere anche un lavandino ed un rubinetto; anche in questo caso i materiali da preferirsi sono l'acciaio o la pietra pur essendo possibile ricorrere ai nuovi materiali tipo il dekton ecc.
- Se hai intenzione di costruire un barbecue, sappi che dovrai posizionarlo a distanza di sicurezza dalla tettoia, dalle recinzioni e da alberature per non incorrere in possibili focolai. Non sottovalutare inoltre il modo in cui il vento tende a soffiare, solo così potrai evitare fastidi a te e ai tuoi vicini.
- Perché non pensare a un forno per esterni? Se sei appassionato di pizza, pane fatto in casa o di un arrosto dal sapore unico questo è ciò che fa al caso tuo. Può essere alimentato a legna o a gas eliminando l'elettricità.
- E' importante valutare diversi layout. Una cucina per esterni infatti può essere lineare o a forma di "L" così da adattarsi allo spazio disponibile e alle necessità funzionali. Una forma ad "L" ripartisce lo spazio in maniera ottimale e mantiene l'angolo cottura separato, così come un layout che include l'isola.
- Per allungare le serate in giardino ed i mesi in cui sfruttare la cucina all'aperto, potrebbe valere la pena pensare a come avere una fonte di riscaldamento: un camino per esterni o un bracere. In caso che abbiate una tettoia o pergola ricordate le distanze ed una corretta gestione dei fumi e dell'aria.
- Infine un'idea sempre valida e molto in voga: prevedi uno spazio limitrofo dove poter coltivare erbe aromatiche e verdure in modo tale da poter sfruttare gli ingredienti freschi.







INTERIOR DESIGN: l'estate in casa





INTERIOR DESIGN: L'ESTATE IN CASA

Recentemente, ho avuto l'opportunità di incontrare **Arch. Paola Carlesso una rinomata architetto di interni**, specializzata nella creazione e nell'organizzazione di spazi che non solo soddisfano le necessità funzionali e stilistiche dei suoi clienti, ma li arricchiscono, rendendoli esteticamente armoniosi e perfettamente in linea con le loro vite.

La nostra conversazione ha rivelato quanto sia fondamentale l'approccio sartoriale nel design di interni, e come ogni dettaglio venga meticolosamente scelto per rispecchiare e arricchire la personalità e lo stile di vita degli occupanti. Durante il dialogo, l'architetto ha condiviso con me alcuni dei principi chiave della sua filosofia di design. Ha sottolineato l'importanza di una personalizzazione accurata e della ricerca di soluzioni che migliorino non solo l'utilizzo degli spazi ma anche la loro coerenza estetica. Questa attenzione ai dettagli si traduce in un vantaggio significativo per i clienti, che trovano nei loro spazi rinnovati un nuovo modo di vivere più funzionale e piacevole.

Mi ha illustrato inoltre come, a seconda delle esigenze e delle condizioni preesistenti, il suo intervento possa variare da una completa ristrutturazione a semplici interventi di restyling o relooking. Oltre a progettare un layout che ottimizzi spazio e funzionalità, il suo lavoro include la cura nella scelta dell'arredo, la selezione dei colori, la pianificazione dell'illuminazione e le finiture, tutti elementi essenziali per definire lo stile e l'estetica desiderati.

Questa profonda immersione nel suo mondo mi ha permesso di capire che il ruolo dell'architetto di interni trascende di gran lunga la semplice disposizione dei mobili in una stanza. È una vera e propria reinterpretazione degli spazi abitativi, con un impatto diretto sul benessere di chi li vive.

Abbiamo anche esplorato come le modifiche, anche se non strutturali, possono essere adattate stagionalmente per migliorare il comfort e rispondere alle variazioni climatiche, influenzando così positivamente il benessere emotivo e fisico dei residenti.

Potrebbe spiegare l'importanza di adattare gli spazi domestici alle diverse stagioni? Come può un interior designer aiutare a realizzare questi cambiamenti?

l'esperta - premesso che ovviamente non è possibile modificare in maniera "strutturale" gli spazi in base alle varie stagioni, ma sicuramente si possono apportare alcuni cambiamenti, anche sostanziali ai fini pratici, che possono essere di grande aiuto nell'affrontare le variazioni climatiche durante il corso dell'anno. Queste modifiche, che a prima vista potrebbero sembrare di poco conto, possono rivelarsi invece molto concrete per vivere gli spazi con un maggior benessere emotivo e fisico.

Quali materiali e texture sono ideali per equilibrare l'intensità dell'estate e creare un ambiente più fresco e accogliente?

l'esperta - In modo particolare si può agire sui colori, texture, materiali ed intensità di luce tramite alcuni componenti della casa, specialmente tessuti e tappezzerie. In questo momento stiamo per affrontare il caldo estivo, pertanto vedremo come poter avere una maggior sensazione di fresco ed un maggiore comfort. Innanzi tutto, cerchiamo di eliminare dalla vista (e magari approfittare per eliminare alcune cose che ci sono ormai inutili) gli oggetti di varia natura che non siano utili ad abbellire o decorare la nostra casa. L'inverno è una stagione nella quale tendiamo a vivere più al chiuso ed anche ad accumulare cose inutili o a lasciarle a vista per facilità di uso portandoci gradualmente ad avere, a fine inverno, un pò di caos. Alleggerire visivamente la casa ci donerà una maggiore sensazione di freschezza e leggerezza; sgomberare il superfluo inoltre ci donerà la sensazione di una maggiore circolazione di aria....



Come possono i colori e l'illuminazione essere utilizzati per modificare l'atmosfera di una stanza in relazione all'energia stagionale?

l'esperta - cerchiamo di sostituire per quanto possibile tutti gli elementi tessili che diano una sensazione di caldo. Ad esempio: se avete dei tappeti a pelo lungo o in lana bouclé, oppure con tinte calde forti, potrete farli fare la pulizia e manutenzione durante la stagione estiva sostituendoli con delle stuoie o tappeti in colori e materiali naturali. Il cocco e la sisal, ad esempio, sono materiali molto belli ed eleganti che donano agli ambienti quel tocco di naturalezza che rinfresca solo a guardarli.

Si trovano in molte tinte, texture e tonalità, tutte naturali, che ci permetteranno di completare il giusto abbinamento con il resto dell'arredamento. Un'altra ottima soluzione sono i tappeti in cotone operato, tipo quelli dell'artigianato sardo o simili, che doneranno un tocco di sofisticata eleganza ai nostri ambienti. Anche per i divani e cuscini arredo vale lo stesso discorso.

Dato che oggi i divani sono del tutto sfoderabili si possono avere delle fodere di ricambio in un tessuto naturale tipo cotone o lino in tinte chiare, fresche e naturali da mettere durante la stagione estiva. In caso questo non fosse possibile potrete ovviare mettendo un telo con le suddette caratteristiche sul vostro salotto.



Qual è il suo consiglio aggiuntivo per i lettori che desiderano armonizzare i loro spazi con le energie stagionali anche fai da te?

l'esperta - Non dimenticare l'importanza della camera da letto, dove la sensazione di freschezza e leggerezza ci predispongono in modo sostanziale a prepararci per un riposo restauratore ed energizzante. Optate per copriletti e bed throw in cotone o lino a tinte neutre e naturali che predispongano e favoriscano il riposo. Mai trascurate la biancheria da letto, anche se dovete stirarle, nella stagione estiva le lenzuola di lino o cotone vi daranno, a contatto con la pelle, una sensazione di benessere psicofisico che nessun tessuto sintetico o misto potrà lontanamente imitare. Un altro accorgimento che possiamo avere per modulare a favore del nostro benessere l'energia che si sprigiona durante i mesi estivi, è quello di mitigare un eventuale eccesso di luce.

Se avete delle finestre la cui esposizione fa entrare grandi quantità di luce e conseguente caldo durante le ore di maggior calura, potrete attenuarlo con delle tende realizzate con un tessuto più consistente o colorato in modo che la diminuzione di luminosità comporti una conseguente diminuzione della temperatura percepita. Queste sono tutte soluzioni semplici ma molto efficaci che ognuno di noi può apportare ai propri spazi per un maggior benessere durante la stagione estiva.







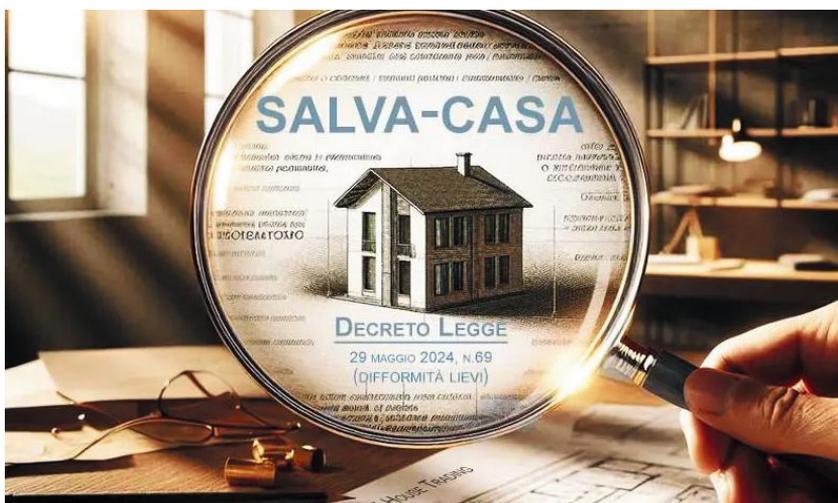
Ristrutturare con efficientamento
energetico.

Ristrutturare con efficientamento energetico

La ristrutturazione di una casa è un'avventura entusiasmante che può trasformare radicalmente lo spazio in cui vivi, migliorando il comfort, la funzionalità e l'economia di gestione. Tuttavia, prima di iniziare, è essenziale avere una chiara idea di ciò che desideri realizzare. Il primo passo è costruirsi una visione precisa dei cambiamenti che vuoi apportare, in modo da poterli comunicare efficacemente al tecnico che ti seguirà o alla ditta che eseguirà i lavori. È fondamentale che questa idea rispetti le norme Edilizie ed Urbanistiche vigenti, mi raccomando!

Spesso arrivano in studio persone che hanno ricevuto la contestazione di opere eseguite in maniera irregolare: aumenti di volumetria senza permessi, chiusure di spazi non autorizzate, abbattimento di strutture portanti senza averne considerato le conseguenze. Le responsabilità in ambito edilizio sono significative, così come i rischi di commettere un illecito urbanistico. La buona notizia è che, a volte, quelle che sembrano idee irrealizzabili possono essere concretizzate in modo legittimo, purché si consulti un tecnico esperto o l'Ufficio Tecnico del Comune per verificarne la fattibilità.

In questo periodo per coloro che sanno di aver realizzato opere senza opportune autorizzazioni viene in soccorso il recentissimo decreto legge n° 69 già noto come "DECRETO SALVA CASA" che agevola la sanatoria per molte di queste opere dando l'opportunità di sistemare ciò che fino a poche settimane fa non era ammesso. A me verrebbe da dire: "Non lasciarti scappare l'opportunità!" Perché pur non essendo un condono come già accaduto nei tempi passati, questa è una facilitazione per sanare molti degli abusi commessi.



Tornando al tema di questo argomento e consapevoli che il termine ristrutturazione abbraccia varie categorie d'intervento, scopriremo insieme **all'Arch. Giovanni Montanaro** quali autorizzazioni amministrative servono, in che modo l'efficientamento energetico si inserisce in un progetto di ristrutturazione ed alcuni consigli pratici per chi a già deciso cosa fare. **Cominciamo a conoscere più da vicino la ristrutturazione con efficientamento energetico.** Questo anche perché si avvicinano le scadenze previste dal recente decreto Europeo noto come "casa green", con il quale si intende ridurre a partire dal 2030 il consumo medio di energia e le conseguenti emissioni per poi raggiungere le emissioni zero entro il 2050 dai nostri edifici. Quali le indicazioni a cui dobbiamo attenerci? Il testo prevede che:

- tutti i nuovi edifici dovranno essere a zero emissioni a partire dal 2030
- dovrà essere ridotto del 16% il consumo energetico di tutto l'intero parco immobiliare nazionale entro il 2030
- entro il 31 dicembre 2035 la riduzione interesserà il 26%
- nel 2050 tutto il parco immobiliare dovrà risultare a zero emissioni.



Per riuscire a portare informazioni utili a proprietari di edifici che hanno bisogno di essere ristrutturati o adeguati a questa normativa, ho cercato di formulare all'architetto delle domande mirate. Questo perché tutti possano comprendere, in base alle proprie esigenze, come muoversi per non trovarsi impreparati e magari dover accettare gli inevitabili aumenti di costi e ritardi nei tempi (come successo con il superbonus) man mano che ci si avvicina alle scadenze.

La prima domanda per iniziare a fare chiarezza:

Cosa vuol dire ristrutturare un edificio?

L'Architetto: Oggi con questo termine si intendono gli interventi più importanti che comprendono anche la demolizione e ricostruzione di un edificio diverso da quello iniziale, sempre che non si tratti di un edificio tutelato. Nel caso che si modifichi anche la volumetria o la destinazione d'uso invece serve il Permesso di Costruire, mentre in caso contrario basta il titolo minore ovvero la SCIA.

Fare un intervento di efficientamento energetico che riguarda più del 25% dell'intera superficie dell'edificio (pareti, solai e copertura), vuol dire fare una ristrutturazione importante.

Che autorizzazioni servono per modificare la divisione interna e migliorare l'efficienza?

L'Architetto: In questo caso è sufficiente una Segnalazione Certificata di Inizio attività (SCIA) con la quale posso fare modifiche interne, compreso un accorpamento o divisione di unità immobiliari, alcuni interventi sulle strutture e sui prospetti, compresi gli infissi, modificare o aggiungere la parte impiantistica. In altre parole, tutto quello che mi porta a rendere la casa più efficiente, confortevole ed adatta alle nuove esigenze.

Come può un proprietario di casa valutare l'efficienza energetica attuale della propria abitazione?

L'Architetto: Facendo fare da un tecnico abilitato l'Attestazione di Prestazione Energetica, nota come APE, chiedendo la valutazione in regime dinamico per avere un dato reale e non meramente teorico che darebbe

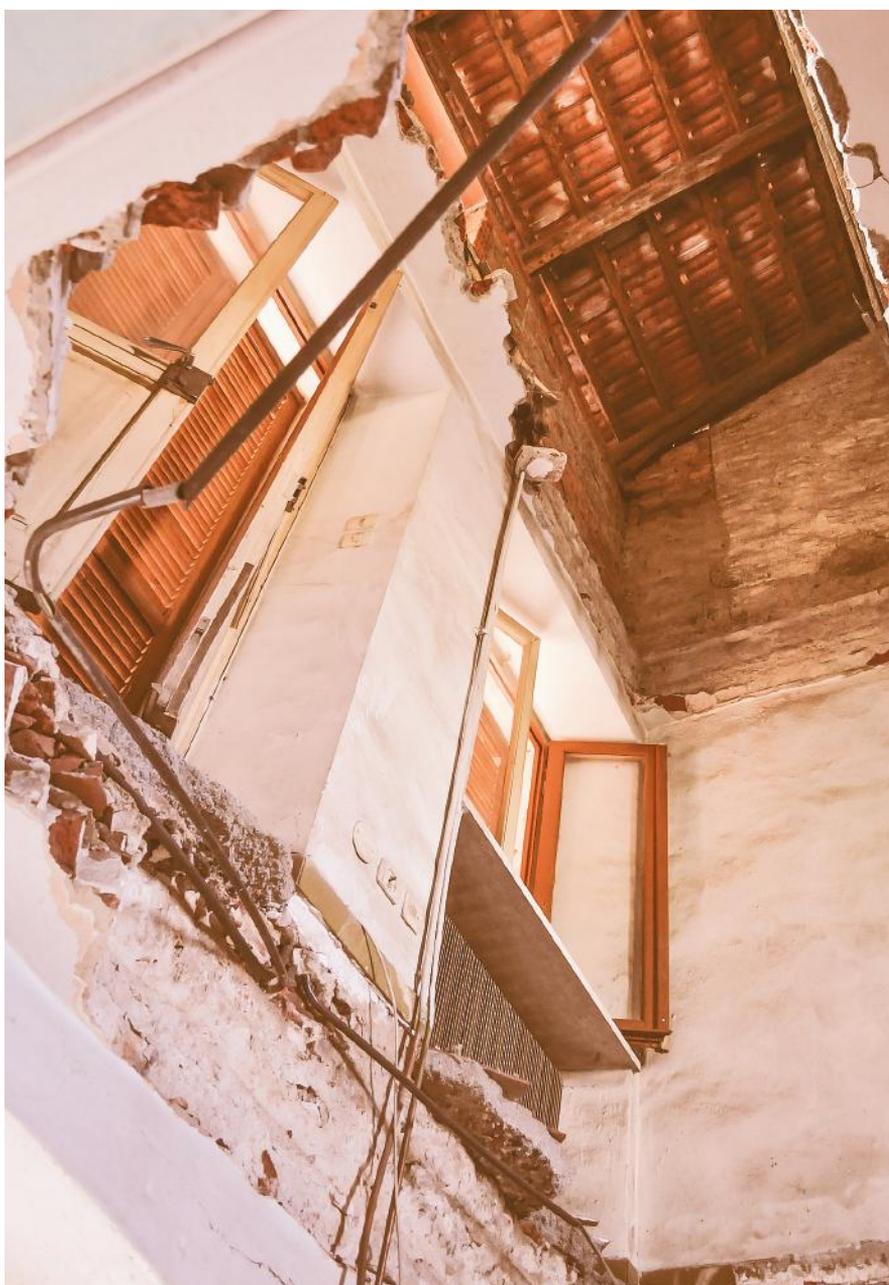
un risultato poco utile per capire dove e come intervenire.

Quali sono gli interventi prioritari da considerare per migliorare l'efficienza energetica di un edificio?

L'Architetto: Sicuramente l'aspetto principale è quello relativo al così detto involucro, cioè l'insieme delle pareti e solai, compresa la copertura, che delimitano lo spazio da climatizzare da quello esterno o comunque non interessato dall'efficientamento (cantina, garage, dispense, ecc).

Come influenzano le normative europee la decisione di ristrutturare una casa?

L'Architetto: La recente Direttiva Europea ha individuato delle fasi successive negli anni con precisi obiettivi, tra i quali l'eliminazione dei generatori a combustibili fossili, l'obbligo agli impianti solari e la riduzione delle emissioni di CO2 con un calendario ricco di scadenze che accompagna fino al 2050 quanto tutti gli edifici dovranno essere a zero emissioni.





Quali sono le tecnologie più efficaci oggi disponibili per l'isolamento termico?

L'Architetto: Individuo tre ambiti dove la scelta è importante: i materiali isolanti che devono avere efficacia verso il caldo e non solo il freddo, consentendo la traspirabilità per evitare di innescare l'umidità e tenendo conto che una parete verticale va isolata in modo diverso dai solai e tetti orizzontali.

Altro ambito è quello degli infissi dove la scelta del materiale e presenza del taglio termico, come del tipo di vetratura, fa la differenza anche se l'elemento fondamentale resta il montaggio sulla muratura. Infine, gli ombreggianti che possono essere gestiti con sporti e frangisole, sia verticali che orizzontali consentendo di ridurre o massimizzare l'apporto solare.

Qual è il ruolo dell'isolamento termico nell'efficientamento energetico e quali materiali consiglia?

L'Architetto: Isolare vuol dire rendere per quanto possibile indipendente il clima interno da quello esterno e quindi l'involucro ha un ruolo basilare per rendere efficiente energeticamente un edificio. Se ben isolato l'energia richiesta per avere un buon comfort abitativo in ogni stagione è ridotta tenendo presente che si deve gestire la temperatura, l'umidità e il ricambio dell'aria secondo parametri di salubrità. In questo senso materiali naturali quali la paglia, canapa, sughero e legno sono i più efficaci, magari abbinati ad intonaci di calce o argilla e vernici silossaniche.

Come si può valutare se un edificio è adeguatamente isolato?

L'Architetto: Come dicevo prima facendo fare un APE in regime dinamico ma anche con avanzati sistemi di tenuta all'aria dal punto di vista tecnico e aggiungo che verificare visivamente la presenza di condense, muffe, efflorescenze negli angoli, intorno agli infissi o nel sottotetto rappresenta un modo facile e sempre valido di fare una prima verifica.

Come si determina il sistema di riscaldamento o raffreddamento più adatto per una specifica abitazione?

L'Architetto: Innanzitutto, comprendendo come e da chi viene vissuta la casa e quindi se serve un impianto che lavori o meno costantemente nelle 24 ore. Entrano in gioco anche l'esposizione con le finestrate, se disposta su unico piano e cosa c'è intorno.



Detto questo si sceglie tra uno dei vari sistemi radianti, pavimento-soffitto-radiatori, o piuttosto di tipo soffiante a fancoil. Vi sono altri sistemi "naturali" che però devono abbinarsi ad una specifica progettazione dell'intero edificio.

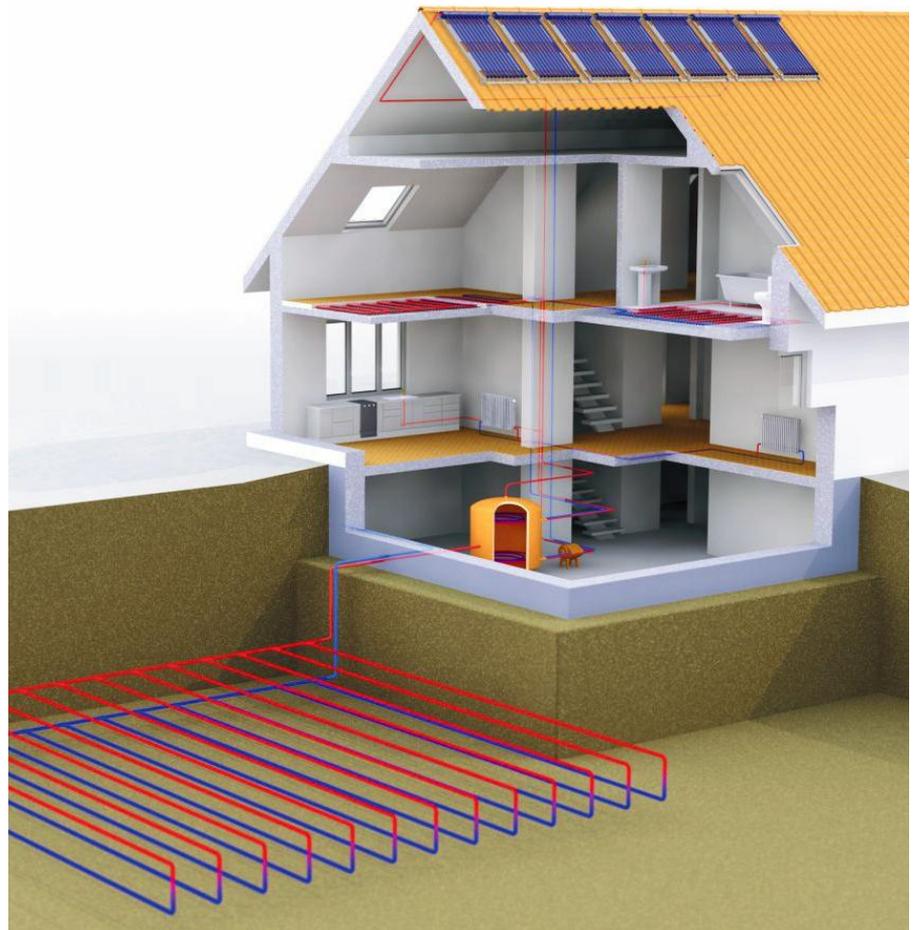
Quali soluzioni di energia rinnovabile sono più adatte per le abitazioni in termini di costi e benefici?

L'Architetto: In assoluto il miglior sistema è quello ibrido che abbina la geotermia a bassa entalpia con impianti solari gestiti con delle pompe di calore che garantisce un apporto costante delle rinnovabili ma trova nei costi attuali della geotermia un ostacolo. Direi che la pompa di calore abbinata agli impianti solari garantisce un buon risultato ma sempre valutando i vari parametri che servono a dimensionare correttamente le potenze, le superfici e gli eventuali accumuli. Per l'eolico si stanno facendo passi importanti ma attualmente non lo ritengo ancora pronto per il singolo uso abitativo.

Quali incentivi sono attualmente disponibili per chi decide di effettuare lavori di ristrutturazione energetica?

L'Architetto: È un argomento assai delicato per le continue modifiche normative che si susseguono incessanti dal 2019. Precisato che non c'è più lo sconto in fattura e cessione del credito ma solo la detrazione diretta in 10 anni, a seconda degli interventi ad oggi si va da un 50 al 75% con diversi importi massimi per interventi che producono un efficientamento energetico da provare con dati certificati.

Esistono soluzioni economicamente vantaggiose



per chi ha un budget limitato?

L'Architetto: La casa comporta sempre investimenti e non una spesa estemporanea, in quest'ottica la cosa migliore da fare è frazionare gli interventi a seconda del budget disponibile invece che fare più cose insieme ma di livello tale da non garantire un reale efficientamento che rispetti le normative di domani.

Come si può migliorare l'efficienza energetica delle finestre esistenti?

L'Architetto: In alcuni casi consiglio di sostituire le sole parti vetrate invece dell'intero infisso, sempre che il telaio lo consenta e sia sufficientemente isolante. Inoltre, l'uso di vetri selettivi e basso emissivi porta sicuri vantaggi. Nel caso di alluminio verificare la presenza del taglio termico che migliora anche il

telaio in PVC. Infine, la sigillatura dei ponti termici nella sottosoglia, eventuali cassonetti per tapparelle, perimetro di attacco alla muratura. Il monoblocco, cioè il telaio integrato al sistema di oscuramento, garantisce al meglio questo aspetto.

Quali pratiche di manutenzione sono essenziali per mantenere l'efficienza energetica nel tempo?

L'Architetto: Tutto ciò che è meccanico va costantemente mantenuto da personale specializzato ma oltre questo anche la pulizia regolare dei pannelli solari e di elementi quali tetti-grondaie-discendenti-gocciolatoi. Oggi esistono sistemi di monitoraggio in tempo reale che consentono di avere un controllo attivo e visivo sullo

stato e rendimento delle varie componenti di un sistema energetico; trovo che questo sia un modo efficace per mantenere l'efficienza energetica nel tempo.

Quali errori comuni si commettono nelle ristrutturazioni?

L'Architetto: Sorvolare sulla verifica della resistenza antisismica dell'edificio; scegliere e montare un "cappotto" con materiali non idonei e montati senza rispettare le regole del sistema cappotto, ETICS, che ne garantisce la resa e durata. Pensare che un pavimento radiante sia sempre la soluzione migliore. Credere che il freddo sia l'unico problema trascurando l'isolamento acustico che affligge la maggior parte degli edifici. Sovradimensionare impianti solari ed accumuli invece che calcolarli secondo utilità. Snaturare l'aspetto esteriore dell'edificio decontestualizzandolo dal luogo e dagli edifici limitrofi. In definitiva non tener conto che l'efficienza energetica, unita ad un miglior confort e salubrità, è una parte importante ma non l'unica in un progetto di

ristrutturazione, motivo per cui solo con il ricorso a professionisti si riesce ad avere un quadro complessivo e la soluzione ottimale.

Come evitare che l'edificio ristrutturato diventi un'intruso nel contesto paesaggistico ed edilizio?

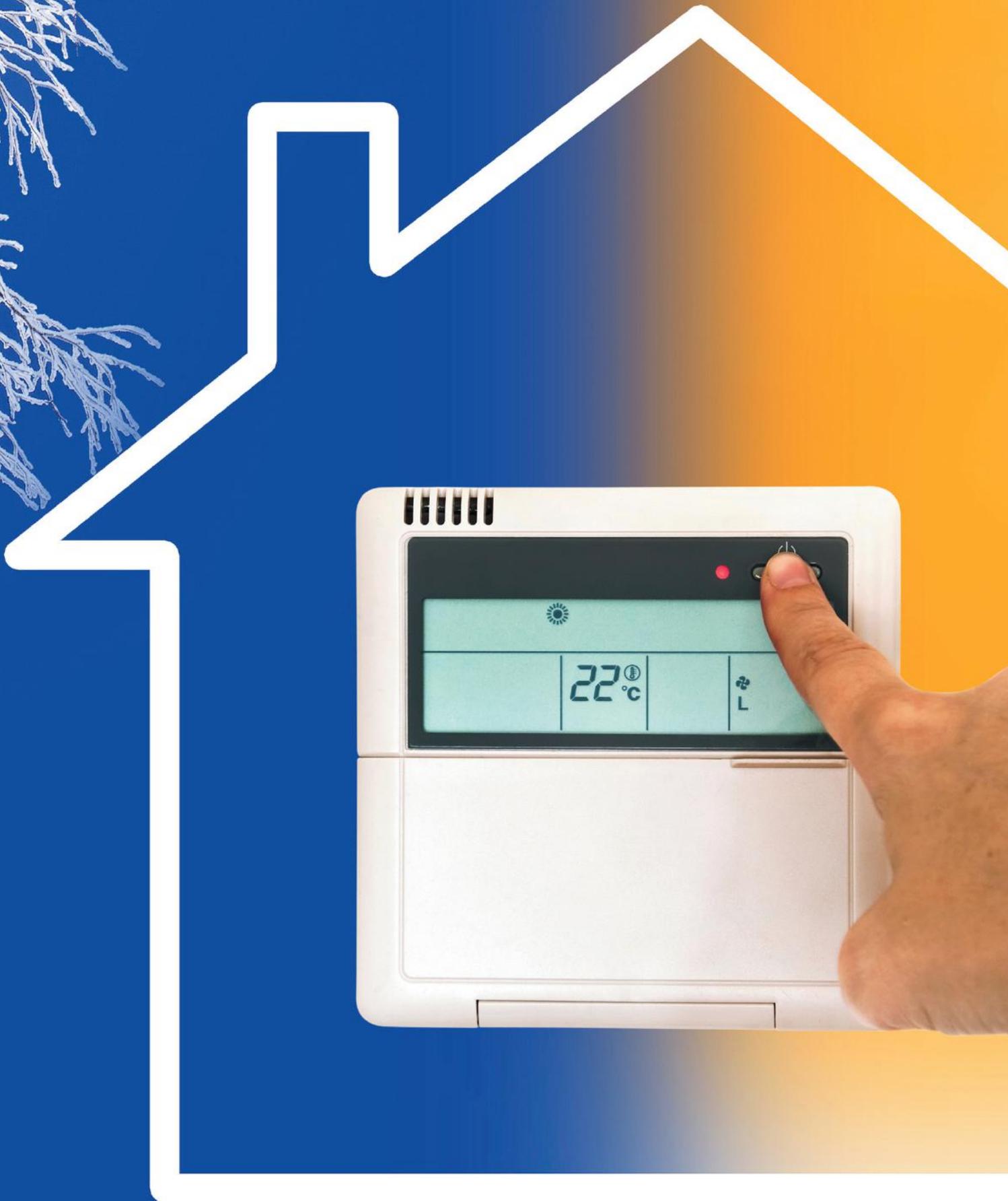
L'Architetto: Questo aspetto mi è particolarmente caro e mette in gioco la sensibilità e la formazione del progettista, intervenendo sulla copertura si deve mantenere il più possibile la sua forma ed il manto di finitura, lavorando sul pacchetto isolante e sulla struttura che non rimangono in vista; le finestre, per forma-partiture-materiale e soprattutto tipo di assicurante, dovranno uniformarsi all'esistente; Il tinteggio delle pareti non dovrà avere colori fuori gamma o rivestimenti con materiali impropri rispetto all'originale e a gran parte dell'esistente.

Cosa consiglierebbe a qualcuno che sta considerando di rendere la propria casa più efficiente dal punto di vista energetico?

L'Architetto: Far fare un'analisi professionale dello stato attuale per individuare dove e quanto serve intervenire; tener presente che qualunque sia il suo budget va visto come un investimento nel tempo in termini di resa-durata-valore di mercato dell'immobile; ricordare che l'involucro edilizio e gli infissi, rappresentano una parte essenziale, sia in termini di prestazioni energetiche che di inserimento nel contesto ambientale; valutare che la parte impiantistica deve integrarsi con la gestione e modo di utilizzo della casa, comprende i relativi elettrodomestici, per avere il miglior risultato di costi e benefici.









Preparasi alla stagione calda
come raffrescare?



Preparasi alla stagione calda: che tipo di impianto per raffrescare?

L'arrivo della stagione estiva porta con sé giornate più lunghe e temperature che possono raggiungere picchi notevoli, trasformando rapidamente la nostra abitazione in un ambiente meno confortevole. Man mano che il termometro sale, la sfida di mantenere freschi gli interni diventa cruciale non solo per il comfort personale, ma anche per garantire un ambiente salubre, soprattutto per bambini, anziani e persone con condizioni di salute particolari.

In questo articolo, ci immergeremo nelle tecniche più efficaci e nelle ultime innovazioni tecnologiche per combattere il calore estivo. Con l'aiuto di **Nicola Brachini**, esperto installatore di sistemi di climatizzazione, esploreremo una varietà di soluzioni, da quelle tradizionali a quelle più all'avanguardia, come i sistemi di climatizzazione intelligente che si adattano dinamicamente alle condizioni dell'ambiente, garantendo efficienza energetica e comfort ottimali.

Con lui ho parlato anche dell'innovativa frontiera della domotica ed il controllo remoto dei climatizzatori, che permettono di gestire il raffreddamento di casa con un semplice tocco sullo smartphone, garantendo efficienza energetica e comfort su misura. Esploreremo inoltre le normative attuali e gli aggiornamenti legislativi che influenzano l'installazione di climatizzatori e pompe di calore, fornendo un quadro chiaro.

Il nostro esperto risponderà a domande cruciali per chi sta considerando di installare o aggiornare il

proprio sistema di climatizzazione. Discuteremo le migliori pratiche di manutenzione per assicurare l'efficienza e la durata dei climatizzatori e delle pompe di calore, analizzando le differenze principali tra i vari modelli disponibili sul mercato. Inoltre, approfondiremo i fattori da considerare per il corretto dimensionamento di un climatizzatore o di una pompa di calore, assicurando che ogni soluzione sia perfettamente adatta alle dimensioni e alle specifiche esigenze dell'abitazione.

Prosegui nella lettura per scoprire come la tecnologia moderna e di conoscenza esperta possano trasformare la tua casa in spazi freschi e sostenibili, per la stagione calda.

Quali sono le ultime tendenze in termini di tecnologia di raffrescamento e climatizzazione? Ci sono novità significative che i consumatori dovrebbero conoscere?

Esperto - Nei sistemi residenziali le novità più rilevanti riguardano l'elettronica, dove la gestione da remoto abbraccia ormai tutte le funzioni, arrivando persino a monitorare con efficacia i consumi tramite APP. Nei modelli TOP di gamma possiamo trovare addirittura la funzione SCAN, strumento con il quale la macchina effettua in autonomia una scansione del locale (dimensione e grado di temperatura) per bilanciare al meglio il rapporto prestazioni/consumi. Inoltre, negli ultimi anni le case costruttrici hanno lavorato molto anche sul Design, raggiungendo degli standard veramente elevati.

Quali sono le sfide più comuni che incontra durante l'installazione di un nuovo sistema di climatizzazione?

Esperto - Sicuramente quella di "nascondere" quanto più possibile l'unità esterna, nella gran parte dei casi non è gradita, ma purtroppo non sempre è fattibile ubicarla in aree dove l'estetica dell'immobile non venga turbata, perché ci sarebbe il grosso rischio di comprometterne il buon funzionamento.

Ci sono normative specifiche o aggiornamenti legislativi che influenzano l'installazione di climatizzatori e pompe di calore?

Assolutamente sì ! Il regolamento (UE) 517/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 sui GAS FLUORANTI ad effetto serra, che abroga il regolamento (CE) Nr. 842/2006. In buona sostanza, il professionista che si appresta ad installare e/o manutentare un qualsiasi sistema di

climatizzazione a circuito aperto, deve **OBBLIGATORIAMENTE** essere in possesso dei requisiti riportati nel Regolamento di cui sopra.

Cosa consiglierebbe a qualcuno che sta considerando di installare o aggiornare il proprio sistema di climatizzazione?

Esperto - Di rivolgersi ad un professionista del settore! Sempre più comunemente, la committenza associa il climatizzatore ad un normalissimo elettrodomestico, il consumismo ci ha portati probabilmente a questo, ma di fatto non lo è! Ne va del buon rendimento del sistema e della "salute ambientale"!

Quali sono gli errori più comuni che le persone fanno quando scelgono o utilizzano sistemi di climatizzazione?

Esperto - Un errore molto comune riguarda la scelta della potenza, è molto riduttivo soffermarsi sui Mc. di aria da trattare, tralasciando molti aspetti quali pareti esterne, fonti di calore aggiuntive all'interno del vano, coibentazioni dell'edificio piuttosto che vetrate importanti. Questi ed altri aspetti sono di fondamentale importanza per raggiungere una scelta corretta. Un altro errore molto comune è quello di ricorrere al climatizzatore quando nel ns. ambiente sono state raggiunte temperature elevate, abbassando drasticamente la temperatura. Questa pratica errata può riflettersi negativamente sulle bollette energetiche, poiché il compressore lavorerà costantemente per mantenere la temperatura molto bassa, senza mai raggiungere una stabilità effettiva. Di conseguenza, è preferibile abbassare gradualmente la temperatura per garantire un ambiente fresco e confortevole senza sprechi energetici. Il climatizzatore va messo in funzione a tempo debito e questo vale sia per la stagione estiva che quella invernale.



Quali sono i fattori più importanti che un proprietario di casa dovrebbe considerare quando sceglie un nuovo sistema di climatizzazione?

Esperto - Un Fattore molto importante è quello relativo al posizionamento della unità interna. Come già detto, non si tratta di un semplice elettrodomestico, né tantomeno di un oggetto d'arredo in grado di climatizzarmi anche gli ambienti, ma di un sistema più o meno complesso il quale richiede un posizionamento adeguato all'interno degli ambienti per garantirmi un perfetto funzionamento. Attenzione anche alla posizione del termostato, il quale non dovrebbe essere esposto alla luce diretta del sole per evitare letture errate della temperatura.

Quali sono i fattori da considerare per il corretto dimensionamento di un climatizzatore o di una pompa di calore per un'abitazione?

Esperto - Bisogna essere consapevoli che il circuito frigorifero risente delle variazioni climatiche, ragion per cui è fondamentale capire se il sistema che intendo installare è ad uso esclusivo del periodo estivo oppure meno. Anche se tutti i sistemi di climatizzazione sono ormai in pompa di calore (caldo-freddo), non sempre nel periodo invernale riescono a garantirmi un sufficiente grado di soddisfazione, in quando, più la temperatura esterna scende, più il mio sistema perde di rendimento. Tutto ciò va quindi calcolato nei minimi dettagli ed è un fattore determinante!

Potrebbe spiegare le differenze principali tra i vari tipi di climatizzatori e pompe di calore disponibili sul mercato?

Esperto - La differenza principale la troviamo nel fluido termovettore. Nei più comuni climatizzatori, sia residenziali che commerciali, dove lo scambio termico è aria/aria troviamo il gas refrigerante.



nell'altro sistema invece, con scambio aria/acqua, il fluido termovettore è appunto l'acqua, il quale rappresenta il sistema più utilizzato nelle pompe di calore monoblocco.

Come influisce l'efficienza energetica di un sistema sulla riduzione dei costi in bolletta a lungo termine?

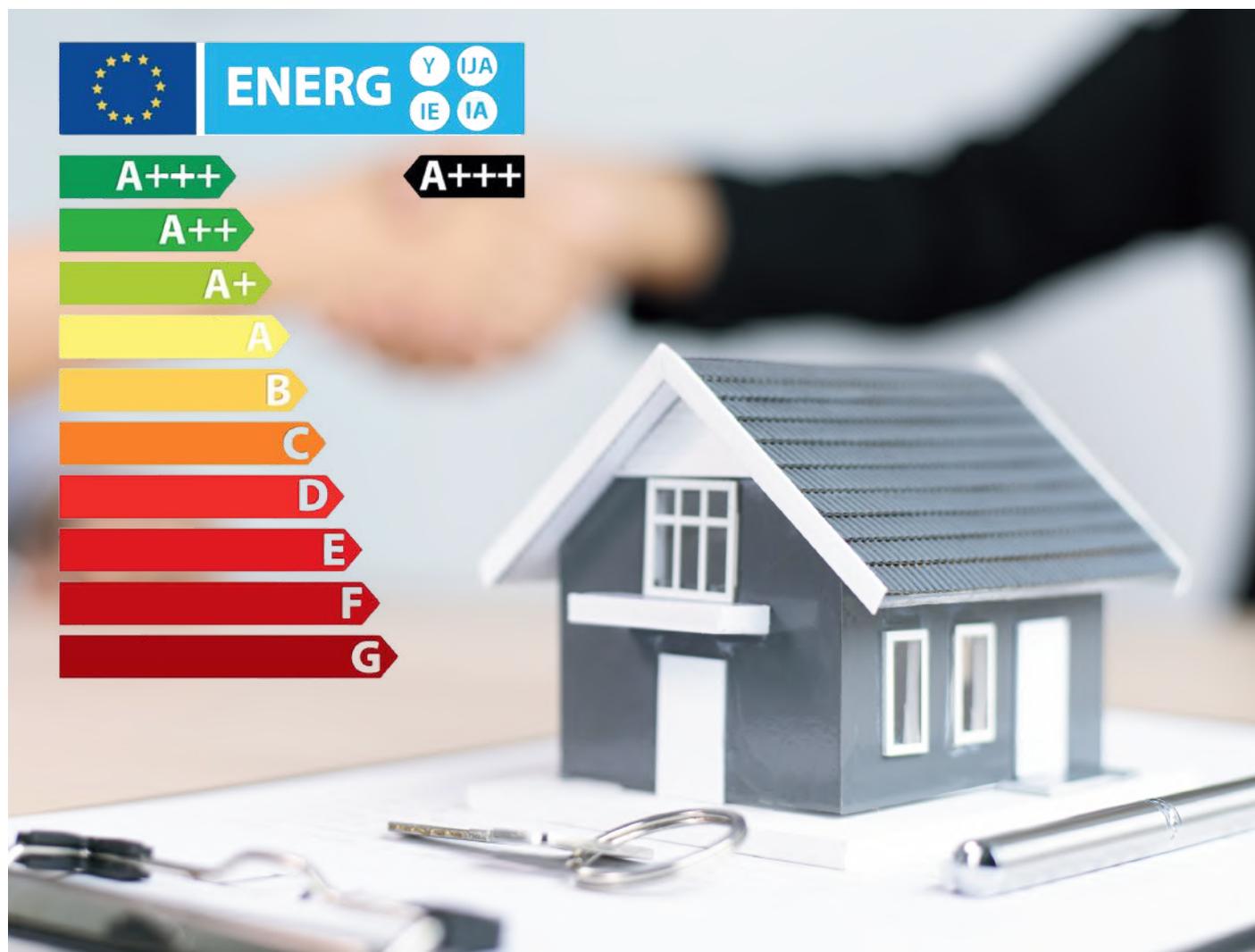
Esperto - Il luogo comune è quello di attenersi esclusivamente alla classe di efficienza energetica (A+/A++/A+++), per raggiungere una scelta consapevole, ma per quello che riguarda i climatizzatori è necessario andare più a fondo. Nella scheda tecnica di tutti i climatizzatori viene riportato un dato molto importante quanto sconosciuto, ovvero "l'intervallo di funzionamento" in °C. Le case produttrici quindi garantiscono un funzionamento della macchina in una forbice di temperature che va da -X a +Y. Se questi X e Y espressi in °C fossero limitati non avremmo comunque un buon rendimento.

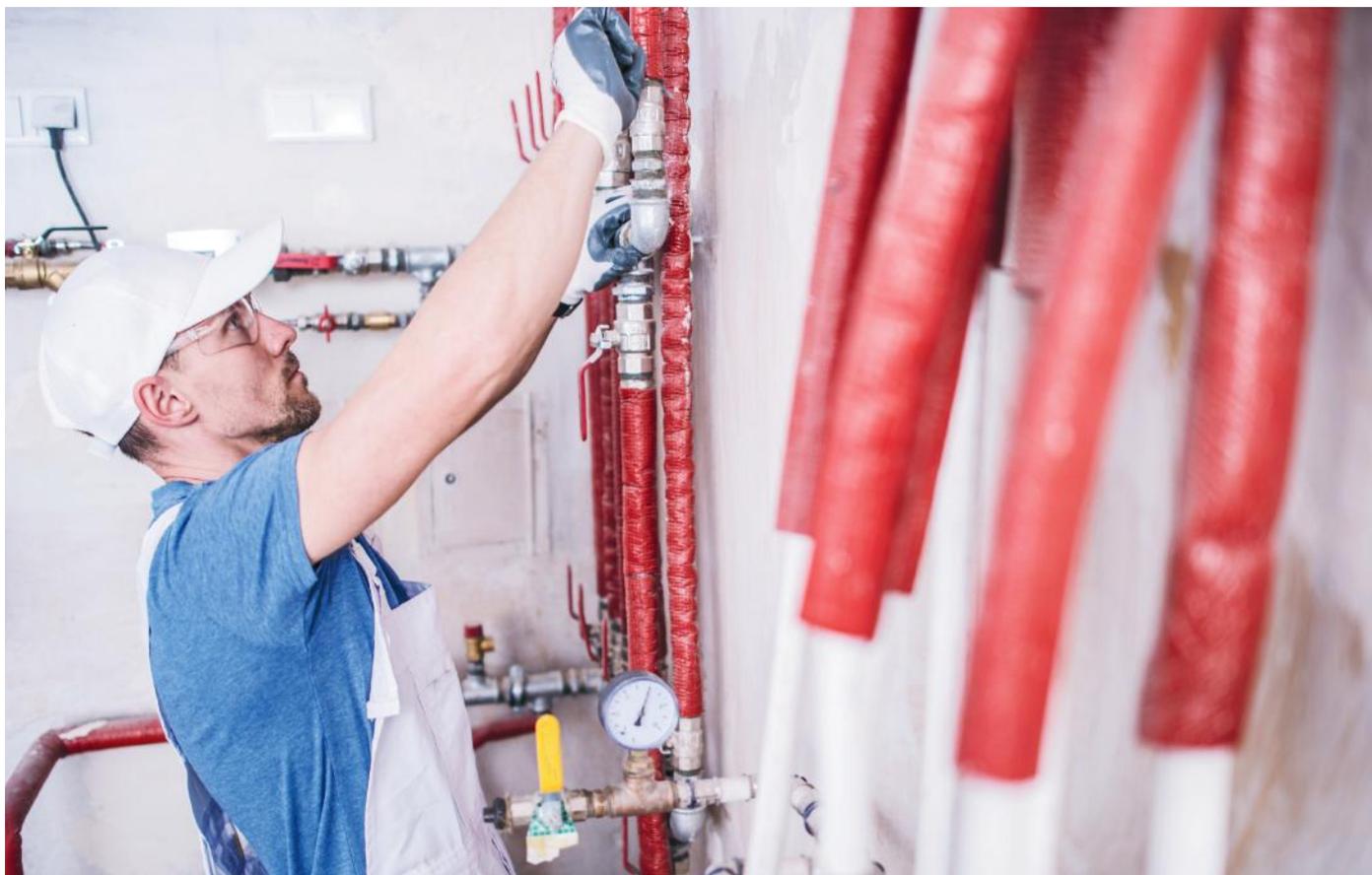
Quali sono le pratiche di manutenzione essenziali per garantire l'efficienza e la durata di un climatizzatore o pompa di calore?

Esperto - Sicuramente una profonda pulizia dei filtri con cadenza biennale, ma questo non è sufficiente per assicurarsi un buon rendimento ed un ambiente salubre. Il mio consiglio è sempre quello di rivolgersi ad un professionista che sappia manutentare ed igienizzare a dovere il sistema.

Quali sono gli incentivi governativi o detrazioni fiscali attuali per l'installazione di sistemi di climatizzazione efficienti?

Esperto - Oltre lo sconto del 50% e 65% deducibile dalla Dichiarazione dei Redditi in 10 anni, l'incentivo in auge più allettante è il "Conto Termico". Andando quindi ad installare un nuovo sistema ad alto rendimento in sostituzione di uno ormai obsoleto, riusciamo a recuperare fino al 65%, dipendentemente dalla zona climatica dove risediamo.





Cosa dovrebbe preparare o considerare un proprietario di casa prima dell'installazione di un nuovo sistema o della sostituzione di quello esistente?

Esperto - Va sicuramente valutato l'assorbimento elettrico delle macchine scelte, in virtù della potenza che abbiamo a disposizione nel nostro contatore. In caso di sostituzione invece, bisogna essere consapevoli del fatto che i collegamenti elettrici ed idraulici potrebbero non essere più adeguati.

Questo fattore potrebbe contribuire ad innalzare i costi di installazione, ma è imprescindibile.

L'installazione di climatizzatori e pompe di calore, emerge chiaramente l'importanza di una gestione ottimale dei sistemi di raffreddamento domestici. Abbiamo discusso le migliori pratiche di manutenzione, le differenze tra i vari tipi di sistemi disponibili ed i criteri essenziali per il corretto dimensionamento di un impianto.

Questo ampio scambio di idee ci offre ora la possibilità di riflettere sull'efficienza del nostro attuale sistema di climatizzazione. È essenziale chiedersi:

- Il mio impianto è adeguatamente dimensionato per la mia casa?
- Sto adottando le pratiche di manutenzione raccomandate per garantire la sua longevità ed efficienza?
- Sono in corso di utilizzo le tecnologie più avanzate per ridurre il dispendio energetico e, di conseguenza, l'impatto sul mio portafoglio?

Se attraverso queste riflessioni scopri che il tuo sistema non è all'altezza, potrebbe essere il momento di considerare un aggiornamento o una revisione.

Investire in un sistema di climatizzazione più efficiente, non solo migliorerebbe il comfort della tua abitazione durante i mesi caldi, ma potrebbe anche risultare un notevole risparmio economico a lungo termine. Questo perché i sistemi più moderni ed efficienti consumano meno energia per mantenere una temperatura ideale, **riducendo così il costo delle bollette energetiche.**





La mia scelta è una casa in legno



La mia scelta è una casa in legno

Negli ultimi quarant'anni, ho dedicato ogni aspetto della mia carriera al miglioramento del benessere estetico, fisico ed emotivo delle persone.

Più recentemente, negli ultimi dieci anni, ho esteso questo impegno anche al benessere ambientale, riconoscendo quanto profondamente il nostro habitat influenzi la nostra salute e la nostra qualità della vita.

Nel tempo, ho appreso l'importanza di abitare in luoghi costruiti secondo principi che rispettano non solo l'ambiente naturale ma anche il benessere umano, seguendo criteri di BIOFILIA, FENG SHUI e tenendo conto degli squilibri neuro-energetici che si possono generare all'interno di un edificio e quanto incidano sulle persone.

Tra i fattori principali sicuramente troviamo: l'orientamento della costruzione, i materiali di costruzione e la presenza o meno di natura intorno.

Questa profonda consapevolezza ha dato vita ad una svolta significativa nella mia carriera professionale.

Mi sono dedicata allo studio approfondito degli spazi abitativi e delle evidenti differenze tra abitazioni costruite in cemento armato e mattoni rispetto a quelle realizzate con tecnologia legno di livello.

Da tutto ciò nasce la mia decisione di promuovere abitazioni che non siano solo esteticamente piacevoli o funzionali, ma che incarnassero anche principi di sostenibilità, salubrità (casa domoterapeutica) ed efficientamento energetico, senza nulla togliere a confort e benessere.

Secondo la mia esperienza, le case in legno con la loro capacità di integrarsi armoniosamente con il contesto, offrono sempre un ambiente di vita sano e rilassante, rappresentano l'ideale di una vita in sintonia con gli equilibri della natura.

Inoltre, la mia vicinanza professionale e personale con mio marito architetto, ha arricchito ulteriormente questa mia visione. Insieme, nel nostro studio di architettura, abbiamo continuamente esplorato e discusso tematiche legate alla sostenibilità edilizia.

Questo dialogo costante ha

rafforzato la mia convinzione che le case in legno non siano solo una scelta estetica o ecologica, ma un vero e proprio impegno verso un modo di costruire che sappia rispettare l'ambiente e le sue risorse, riducendo al minimo l'impatto ambientale, massimizzando il comfort-salute dei suoi abitanti.

Oltre tutto, la costruzione con il legno offre vantaggi significativi in termini di prevedibilità e controllo: il costo di realizzazione è definito in anticipo, offrendo la certezza che non ci saranno sorprese economiche durante il cantiere.

Anche le tempistiche per l'edificazione!

E' vero sì, che possono differenziarsi da una regione all'altra, ma dalla preparazione del progetto, ottenimento delle autorizzazioni, alla consegna dell'edificio chiavi in mano, raramente trascorre oltre un anno.





Ti è mai capitato di varcare la soglia di un'abitazione di recente costruzione, realizzata interamente in legno? Quali sensazioni hai provato immergendoti in quel ambiente?

Entrare in un luogo così profondamente legato alla natura è un'esperienza sensoriale unica, un'esplosione di sensazioni: dall'inebriante profumo del legno lasciato a vista, alla calda sensazione di accoglienza, sembra di venir abbracciati appena si varca la soglia di casa.

Un giorno, una persona, entrando in una casa progettata e costruita in legno, esclamò: "È come trovarsi all'interno dell'utero materno." Questa affermazione può sembrare sorprendente, ma chi ha vissuto l'esperienza capisce esattamente il senso di queste parole. Vivere in un edificio costruito con materiali naturali, attenti all'ambiente,

offre una connessione immediata con il mondo naturale, che spesso si perde nelle strutture moderne fatte di cemento e acciaio.

Questa sensazione di protezione e comfort è quello che ci si aspetta da una casa! All'interno dell'utero materno, un bambino si sente protetto, accolto, amato e nutrito, fino al momento in cui è pronto per affrontare il mondo esterno. Allo stesso modo, una casa dovrebbe essere un rifugio sicuro, un nido che accoglie i suoi abitanti in ogni momento della loro vita, che gli offre confort e sicurezza, li aiuta a ricaricarsi e prepararsi per vivere ogni nuovo giorno con energia rinnovata.

La tua casa attuale offre questa sensazione di benessere e protezione?

Mentre rifletti, considera anche la casa dei tuoi sogni. Se hai in mente di costruire o ristrutturarla, è essenziale che la tua futura

abitazione non solo sia esteticamente bella ma dovrai necessariamente tener conto dei materiali e delle differenti tecniche tra le quali scegliere.

Le case in legno vanno ben oltre la mera bellezza estetica e funzionale.

È fondamentale non sottovalutare l'importanza di optare per materiali sostenibili che non solo rispettano l'ambiente, ma contribuiscono anche a creare uno spazio salubre e rigenerante.

In questo articolo, ti guiderò alla scoperta del mondo delle costruzioni in legno. Di seguito alcuni criteri essenziali per fare scelte consapevoli, riconoscendo i materiali da evitare e come ottimizzare il tuo budget per garantire qualità e benessere senza compromessi per la tua futura casa. Quando un cliente decide di realizzare il sogno di costruire una casa in legno, il mio ruolo come consulente è quello di affiancarlo passo dopo passo, assicurandomi

che ogni dettaglio sia curato alla perfezione. La mia collaborazione con una rete selezionata di tecnici, professionisti e aziende del settore edile è fondamentale in questo percorso. Insieme, formiamo un team coeso e dinamico, composto da architetti specializzati in sostenibilità, ingegneri strutturali con esperienza in materiali naturali, termotecnici dedicati all'efficienza energetica, costruttori qualificati e progettisti dell'arredo che valorizzano gli spazi interni rispettando l'ambiente e la personalità del cliente.

Questo approccio multidisciplinare garantisce che ogni fase, dalla progettazione iniziale alla consegna finale, sia gestita con la massima attenzione e chiarezza, trasformando la visione del cliente in una realtà concreta e sostenibile. Con il sostegno di esperti qualificati, ogni casa che realizziamo non è solo un luogo dove vivere, ma un vero e proprio rifugio personale, costruito per garantire benessere, sicurezza senza mai togliere il rispetto all'ambiente ed il paesaggio dove verrà inserita.

*Un'abitazione è fatta con muri e travi;
una casa è costruita con amore e sogni.
(Ralph Waldo Emerson)*





Quali tipi di essenza vengono usati per costruire la casa in legno?

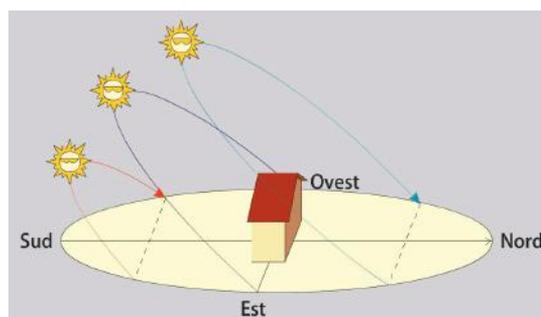
Principalmente legno lamellare di

- Larice
- Pino
- Abete



Qual è il migliore orientamento per una casa in legno capace di massimizzare l'efficienza energetica?

- Ideale sicuramente posizionare l'edificio principalmente esposto ad est- sud ed ovest evitando il nord-ovest e nord per quanto possibile.



Quali sono i migliori materiali isolanti da accoppiare a questa struttura per un'ottima risposta termica ed acustica?

- Sughero
- Legno
- Canapa
- Paglia

Quali sono le migliori pratiche per la manutenzione di una casa in legno?

- Prima fra tutte sicuramente il controllo dei canali di gronda;
- Il perimetro degli infissi
- Attacchi a muro di tettoie e pensiline
- Perimetro del marciapiede (attacco a terra)



Quali garanzie e supporto post-vendita deve rilasciare il costruttore?

- La certificazione della provenienza e tipologia del legno utilizzato
- La certificazione antincendio
- Garanzia di durata non meno di 10 anni
- Prova tenuta all'aria

I NOSTRI SERVIZI

Ti seguiamo in ogni passo verso la realizzazione del tuo sogno.



Sopralluogo

Il nostro team farà un sopralluogo gratuito presso la vostra abitazione per valutare il progetto e le soluzioni su misura per voi.



Progettazione

Progettazione degli spazi interni ed esterni con possibilità di rendering in 2D, 3D e servizio fotografico che la fanno vivere da subito.



Direzione lavori

Ogni fase di realizzazione ci vede al tuo fianco per garantirti il miglior risultato, trovando le soluzioni tecniche ed economiche più appropriate.



Assistenza

Offriamo un servizio di assistenza che garantisce sempre la nostra presenza per esigenze della casa e scelte da compiere.